IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII — Numero 111. — CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Num. arretrato cent. 10 — Martedì, 23 Aprile 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'Europa nell'estremo Oriente

Le antifone che i più autorevoli giornali dell'Europa formando come un coro, abbastanza intonato, cantano all'indirizzo del Giappone sono tali, che si direbbe stia per avverarsi la previsione da noi fatta tempo addietro e cioè che le difficoltà non potevano sorgere dopo la pace.

Da Berlino, da Londra, da Pietroburgo, da Vienna e perfino da Madrid si elevano proteste contro le concessioni territoriali e commerciali imposte alla Cina dal Giappone. Il guaio tende, a quanto pare, ad applicarsi senz'altro la famosa frase del suo ambasciatore a Berlino "l'Asia agli Asiatici ,,.

Noi che tra gli Stati europei di primo rango, bianchi affatto nel rango, siamo meno interessati nell'estremo Oriente dal punto di vista di possessi territoriali, sebbene la bandiera italiana sia stata tra le prime a sventolare nei mari della Cina, possiamo esaminare la questione che sorge al sol Levante colla massima imparzialità.

Le proteste si comprendono facilmente, se si tien conto che per la posizione geografica della China sono in giuoco forti interessi della maggior parte delle grandi potenze d'Europa.

Tutto il settentrione e parte dell'occidente della Cina confinano coi possedimenti russi, il resto dell'Occidente e la parte occidentale del mezzogiorno confinano coi possedimenti inglesi e nel centro di quel tratto si caccia come un cuneo la Francia col Tonkino.

Sinora il gelosie tra le tre potenze erano una specie di garanzia per l'integrità territoriale del colossale impero chinese, ma coll'occupazione permanente della Manciuria meridionale e dell'isola Formosa, da parte del Giappone, quell'integrità non esiste più.

D'altra parte le potenze che hanno nell'Asia orientale interessi più diretti non dovrebbero più contare con uno Stato disorganizzato o quasi, come la Cina, ma con una potenza, piena di ardire e di iniziativa.

Coll'occupazione di Port Arthur il Giappone viene a creare in questo punto strategico importantissimo una specie di Gibilterra, che domina tutto il golfo di Petchili, il quale, come i lettori sanno mette pel fiume Peiho, alla capitale della Cina.

Coll'occupazione dell'isola Formosa poi il Giappone viene a formare un'altra Gibilterra che domina il tratto tra il continente cinese e l'isola stessa ed è la gran via di navigazione per il traffico tra l'Europa e le Indie inglesi da una parte, la Cina ed il Giappone dall'altra.

La potenza che è più interessata nelle concessioni territoriali sul continente fatte dalla Cina al Giappone è indubbiamente la Russia. I diplomatici ed i generali giapponesi hanno agito molto abilmente, quando incominciarono le ostilità colla Cina, contando sull'antagonismo anglo-russo — che oltre a tutto esiste per la questione del Pamir, e dei confini dei rispettivi possedimenti nell'Asia centrale — e tenendo conto del fatto importantissimo, che la ferrovia Siberiana, per la quale la Russia potrà gettare un forte nerbo di truppe sui confini della Cina, nel territorio dell'Usuri e della Corea era appena alla stato embrionale, mentre nel porto di Wladiwostok non erano rari da guerra sufficienti neppure per intimidire.

Profittando di queste condizioni momentanee, il Giappone ha potuto in pochi mesi compiere la sua marcia senza fastidii e dettare alla Cina le condizioni che ha volute, ma ora la situazione è un po' diversa.

Durante gli otto mesi della guerra, la Russia, anche senza la ferrovia Siberiana, ha saputo concentrare sui quei confini circa 40 mila uomini che non hanno nelle cartucce la polvere di fagiolo, e nelle acque della Cina una flotta di circa 40 navi da guerra che non si lascierebbero affondare così facilmente come quelle della Cina nei suoi porti.

Aggiungasi che anche le altre grandi potenze hanno rafforzato e stanno rafforzando le loro squadre in quei mari.

Qual'è quindi la situazione del Giappone?

O il Governo del Mikado modera le sue pretese ai limiti, che assicurino l'Europa contro qualunque egemonia diretta a tagliar fuori gli interessi dell'Occidente, e allora bisognerà modificare quel trattato in un Congresso, come quello di Berlino, che ha modificato il trattato di Santo Stefano tra la Russia e la Turchia.

O il Giappone crede davvero di poter attuare la lusinghiera formola dell' "Asia agli Asiatici ,, e allora bisogna che si prepari a bere un vermouth colla China, che potrebbe rincrire piuttosto amaro.

Il linguaggio della Germania non lascia dubbi d'interpretazione. E d'altra parte il fatto che anche fra Germania e Francia, oltrechè colla Russia, vi è accordo perfetto, non può a meno di porre il Giappone in grado di comprendere che si tratta di una partita troppo grave, perchè le grandi potenze interessate possano mettere la sabbia sul trattato di Simonoseki.

La situazione del bilancio

Abbiamo ricevuto il prospetto degli incassi del Tesoro a tutto marzo scorso, che in appresso riassumiamo.

Esso viene in buon punto per dimostrare la consistenza di talune recenti critiche ed il valore di talune cifre, che, secondo gli intendimenti di coloro i quali ne risavano, dovevano essere la condanna della politica finanziaria del governo.

E lo vedremo or ora. Intanto principiamo col fissare la situazione di fatto, quale desa apparisce dai documenti ufficiali.

Al fine marzo 1895, i proventi dell'erario segnano, in confronto del corrispondente periodo 1893-94 (nove mesi di esercizio), un aumento complessivo di L. 145,785,471,delle quali per maggiori entrate ordinarie lire 86,948,676; le rimanenti L. 58,836,895 appartengono all'entrata straordinaria.

Arrestiamoci per un momento alle prime, che sono il vero indice dello stato della finanza ed un importante elemento per giudicare delle condizioni dell'economia generale del paese.

Nei proventi ordinari presentano diminuzione le " Tasse sugli affari „ (L. 2,900,889); le " Dogane „ (L. 6,140,019) ; il " Dazio consumo „ (L. 7,607,935); i " Tabacchi „ (lire 1,931,217) ed il " Lotto „ (L. 3,381,066).

A queste diminuzioni, che rappresentano un totale di 22 milioni, in cifra tonda, corrispondono esclusivamente le " Partite di giro „ aumenti per circa 50 milioni, dei quali più importanti quelli verificatisi nei proventi della Ricchezza mobile, del monopolio del sale, delle tasse di fabbricazione e vendita degli spiriti, dei servizi pubblici e delle tasse sul movimento ferroviario.

Poco dobbiamo dire del maggior provento per la Ricchezza mobile, per il sale e per le tasse di fabbricazione, che sono una conseguenza necessaria e preveduta dei provvedimenti finanziari.

Degno di nota ci sembra, invece, il maggiore gettito delle tasse sul movimento ferroviario e dei servizi pubblici; in quanto che esso è indizio di risveglio economico.

Se si trasporta una maggiore quantità di merci; se si scrivono più lettere, si spediscono più pacchi postali e più telegrammi; segno è che il paese lavora, che il movimento industriale e commerciale del paese si rianima. La crisi è stata aspra e lunga, oppero anche in questa occasione procede a passi di formica; ma, sebbene lentamente, migliora, e ciò è l'essenziale. Nè è poi vero che un miglioramento del 3. per 100 (durante nove mesi) sia sì piccolo, che poco o nullo provi l'azione del risveglio economico. A costo di sentirsi ripetere che siamo ottimisti, noi lo crediamo superiore alle più liete previsioni, che era lecito fare pochi mesi addietro, e rispondente alla ragione media di un paese in condizioni normali.

Ed in altro indizio che il paese economicamente progredisce ce lo fornisce il dazio consumo.

Malgrado l'abolizione del dazio governativo sulle farine, i proventi, che sono diminuiti in misura minore, tendono a crescere. La differenza tra gli incassi del due esercizi, che era di L. 8,137,000 al fine del febbraio scorso, discese a sole 7,808,000 al fine del febbraio, ossia nel marzo 1895 si ebbe, in confronto del marzo 1894, un maggior provento di 330,000 lire.

Grave apparisce la diminuzione dei proventi delle tasse sugli affari; ma le cause ne sono conosciute, erano prevedute, come ne fa fede il progetto di assestamento del bilancio, e non devono troppo impensierire l'uomo di finanza, che ha la buona abitudine dell'analisi.

Se si tiene conto degli eccezionali incassi fatti dal Tesoro nel primo semestre dell'esercizio 1893-94, per effetto del condono; della diminuzione della tassa di circolazione nei biglietti di banca, che da L. 1,44 fu ridotta a L. 1 ; della minore circolazione cartacea e del minore movimento cambiario per effetto della sosta provvidenziale, che la crisi edilizia impose ad una speculazione, la quale troppo spesso era sbagliata od era artificiale, le tasse sugli affari hanno dato quello che regolarmente dovrebbero dare, forse più, non certo meno.

Ed in fatto gli incassi superano di qualche milione le previsioni di bilancio.

Nei proventi doganali il miglioramento è manifesto ed è altresì abbastanza accentuato, tanto che in ogni mese il distacco tra i due esercizi si fa meno sensibile.

Era di dodici milioni in principio della differenza, che, nonostante la resistenza che opponeva, rinsel a ricondurlo sotto la finestra.

— Badate, badate! — ripetera Maria Dmitrièvna.

— Lènotchka, accarezzatelo — riprese il cavaliere — non gli permetterò mai di fare a modo suo.

La bambina stese di nuovo la mano e sfiorò timidamente le narici fremanti di Orlando, che si scuoteva mordendo il freno.

— Bravo! — gridò Maria Dmitrièvna — e ora scendete ed entrate in casa.

Il cavaliere volto bruscamente il cavallo, lo spronò a trayersando la via al piccolo galoppo entrò nel cortile.

Un minuto dopo irrompera nel salotto brandendo il frustino.

Nel tempo stesso sulla soglia di un'altra porta comparìva un'altra ragazza, alta, svelta, dai bei capelli neri.

Era Lisa, la figlia maggiore di Maria Dmitrièvna, aveva diciannove anni.

IV.

Il giovane che abbiamo ora presentato al lettore aveva nome Vladimir Nicolaewitch Panchine. Egli era addetto al ministero dell'interno, ed era stato mandato a O... in missione ufficiale, e si trovava in disponibilità presso il governatore, generale Zonnenberg, di cui era tantino parente.

Il padre di Panchine, capitano in seconda in ritiro, giuocatore nato, dagli occhi smorti, dal naso aquilino, dalle labbra contratte da un tic nervoso, s'era, durante tutta la vita, strusciato alle persone altolocate; frequentava i club ingiri delle fue capitali, e passava per uomo abile, piacevole, grandente, ma dal quale non si poteva fare assegnamento.

Nonostante la sua abilità, era quasi sempre alla vigilia della rovina e lasciò al figlio un patrimonio modesto e imbrogliato.

S'era occupato dell'educazione del figlio a modo suo.

Vladimir Nicolaewitch parlava perfettamente francese, bene inglese e male tedesco.

Così dovava essere: non è forse una vergogna che le persone per bene parlino correttamente tedesco ?

Ma è bene di poter mettere di tanto in tanto nella conversazione una parola tedesca a guisa di scherzo; è anzi très-chic, come dicono i parigini di Pietroburgo.

Fino dall'età di quindici anni Vladimir Nicolaewitch, senza provare nessuna commozione, sapeva entrare in un salotto, aggirarvisi a suo bell'agio e allontanarsene opportunamente.

Suo padre averagli procurato molte relazioni, mescolando le carte fra due rubbers o dopo l'cotto fallos di un gran chelem ; egli non perdeva mai l'occasione di spendere una parola in onore del suo Volodkia nè di parlarne a un personaggio importante, amatore di whist.

Dal canto sue il figlio, aggli anni d'Universitè, che aveva lasciata col titolo di studente effettivo, aveva stretto relazione con diversi giovani di alto lignaggio.

Fu ammesso nelle migliori case; ovunque era ricevute con piacere; egli aveva un aspetto aggradevole, era allegro, divertente, sempre sano e di buon umore, premuroso a tutte, rispettoso quando occorreva esser tale, arrogante quando poteva, compagno perfetto, insomma un giovanotto simpaticissimo.

La terra promessa si schiudeva dinanzi a lui.

Egli non tardò a capire la scienza del mondo, seppe acquistare un vero rispetto per le suo leggi, occuparsi di futilità con aria d'importanza mista a ironia e dare a credere di considerare le cose importanti come futili. Ballava benissimo e si vestiva all'inglese.

In pochissimo tempo acquistò fama di uno fra gli uomini più amabili e più abili di Pietroburgo.

Infatti Panchine era tanto abile quanto suo padre; ma era anche benissimo dotato dalla natura.

Tutto gli riusciva: cantava con gusto, disegnava con ardimento, faceva versi e recitava assai bene la commedia. A ventotto anni era già gentiluomo di camera e aveva una carica abbastanza elevata. Sicurissimo di sè, del suo spirito, della sua perspicacia, spiaceyasi con sicurezza e con tatto le forze; la vita, per lui, scorreva allegramente e senza scosse.

Ammolitto a piacere a tutti, ai vecchi come ai giovani, si lusingava di conoscere gli uomini e meglio ancora le donne; egli aveva fatto uno studio speciale dello loro debolezze.

Il viaggio del signor Félix Faure

(S) **Le Havre**, 22. — Il Presidente della Repubblica, signor Felix Faure, visitò stamane il forte di Sainte Adresse e fece colazione nella sua villa, ripartendo quindi per Parigi alle 2 pom.

L'incrociatore *Austerlitz* è partito questa mattina. Una folla enorme ne salutò la partenza con manifestazioni di simpatia.

(S) **Parigi**, 22 — Il Presidente della Repubblica, Felix Faure, è ritornato, stasera, alle ore 18, senza incidenti.

La folla lo ha acclamato lungo il percorso dalla stazione all'Eliseo.

Da Adigrat ad Adua

L'*Africa Italiana* narra, nei termini che seguono, la marcia del generale Baratieri da Adigrat ad Adua e la lieta accoglienza che egli ebbe nella vecchia capitale del Tigrè.

Adua, 5. — Il Governatore è partito stamane alle 31 da Adigrat per l'Enticciò, giunse la sera dell'indomani in Adua, con due lunghe faticose marcie, scortato dal battaglione Galliano, e dalla sezione artiglieria Ciccodicola. Lungo la via presentavansi a lui gli abitanti, chiedendo la protezione del Governo, il cui nome vi era invocata la pace, esprimendo gran piacere per l'arrivo degli italiani. Bellissime coltivazioni fino all'altezza di 3000 metri.

Dovunque abbondanza d'acqua, benchè siasi sul finire della stagione secca.

I campi sono irrigati artificialmente, si incontrano grosse mandrie malgrado le grandi somministrazioni fatte alle truppe di Mangascià, che giàtti scampo in nell'Enticciò dalla metà di dicembre, quando si preparava al tradimento, fino alla vigilia di Coatit. Ordine severissimo fu dato alle truppe di non toccare nulla neppure la legna. Il generale Baratieri accoglierà tutti benevolmente, dicendo di esser venuto per assicurare la pace.

Ai fianchi dei monti si vedono vasti boschi con magnifici alberi olezzanti, forniti di abbondante acqua limpida.

Presso il monte Semaista prima di arrivare ad Adua si incontrano alquanti giardini veramente splendidi.

La popolazione di Adua molto impressionata per l'arrivo degli italiani, cessi ritirato nelle chiese; ma poi conosciute le intenzioni del governo, il clero di tutte e cinque le chiese venne incontro al governatore, il quale fece loro un discorso di circostanza, dicendo di essere venuto a portare la pace:

" Il Grande Re d'Italia vuole che i preti preghino, i contadini lavorino ed i negozianti commercino con perfetta sicurezza. Dio ci ha data la vittoria perchè la nostra causa era giusta e Ras Mangascià era spergiuro. Questo mattino della vittoria per recarvi la tranquillità. A tutti sia perdono! „

All'indomani al campo fu una sequela continuata di preti con croci, baldacchini, stoli, compagni e innanzi pivieri. Vennero pure i preti di Axum e molti villaggi inviarono deputazioni a fare atto di omaggio e di sudditanza. Il nostro campo è situato sopra una collina presso una piccola chiesa circondata da olivi e sicomori. L'allegria è al colmo fra le donne preparatrici del tec; ieri fu festeggiato molto i soldati i quali sono sempre galanti.

Alcune lettere di capi arrivano al Governatore chiedendo di fare atto di sottomissione. Ma molti vi sono che la nostra occupazione sia come la altre volte precaria e quindi temono di compromettersi.

La nostra colonna volante avrà fatto grande impressione in Macalè; il clero e gli abitanti dei villaggi circonvicini si sono presentati spontanei implorando la protezione degli italiani contro le razzie. Il movimento è incominciato ma non si è ancora accentuato avendo tutti paura delle vendette nel caso che l'occupazione italiana cessasse lasciando il paese a discrezione dei soldati del Ras.

La colonna volante in Macalè trovò il palazzo in grande disordine. Ras Mangascià era fuggito poche ore innanzi. La preda si ridusse ad una mitragliera smontata, un cannone ed alcuni Negarit abbandonati.

Rimangono al Ras poche centinaia di uomini coi quali rifugiossi nel Uogorai meridionale. Passando presso Amba Salama, il colonnello Pianavia intimò la resa a quella fortezza naturale occupata da Degiac Desta.

Alcuni colpi di cannone mirabilmente aggiustati dalla sezione del tenente Vitti decisero l'alfiere ed il Degiac venne a presentarsi al comandante che lo lasciò tornare libero al paese.

Il Papa e la Chiesa inglese

(S) **Londra**, 22. — Il *Times*, commentando la lettera apostolica del Papa al popolo inglese, rileva che essa non contiene alcuna allusione alla possibilità di modificazioni nella disciplina della Chiesa o nella legge del celibato ecclesiastico. Ciò dimostra che non è ancora giunto il momento di misure pratiche per la riunione delle due chiese.

Il *Times* soggiunge che tale unione non è ora che un sogno e che la lettera del Papa rende chiaramente evidente questo fatto.

Commercio italo-francese

Parigi, 22. — La Camera di Commercio italiana di Parigi comunica che durante i tre primi mesi del 1895, l'importazione delle merci italiane in Francia (commercio speciale) si elevò a franchi 93,268,000 e l'esportazione delle merci francesi per l'Italia raggiunse fr. 80,316,000.

Dal confronto coi tre primi mesi del 1894 risulta: aumento importazione in Francia fr. 10,141,000 e maggiore esportazione di merci francesi per l'Italia fr. 10,820,000.

Noi non sappiamo spiegarci, sia detto tra parentesi, perchè questi risultati del commercio tra la Francia e l'Italia ci debbano venire da Parigi, in base alle risultanze francesi, senza che siano noti i risultati delle nostre dogane, i quali scriviebero anche di contrasto.

Per caso questa volta ci basta di avere le cifre del primo bimestre, poichè nel mese di marzo, a quanto pare, la Francia non aumentò le sue esportazioni in Italia, come le nostre non hanno subito ulteriori diminuzioni.

Resta dunque assodato che nel primo trimestre 1895 la Francia ha aumentate le sue esportazioni in Italia di 10 milioni e mezzo in cifra tonda, in confronto al 1° trimestre 1894 e che l'Italia ha diminuito di 10 milioni le sue esportazioni in Francia nello stesso periodo.

Vediamo ora quali siano le merci francesi che hanno specialmente contribuito a questo aumento. Vedremo dopo quali siano i nostri prodotti che hanno determinato la minore esportazione.

Si potrebbe dire che i 10 milioni di maggior importazione dalla Francia in Italia sono dati dalla seta — come del resto appare dal seguente prospetto:

Commercio-febbraio	*1894*	*1895*	*Differenze*
Bozzoli quint.	154	470	+ 316
Seta tratta greggia „	1,226	1,846	+ 620
tinta chil.	10,611	27,447	+ 16,836
Tessuti di seta „	4,620	6,093	+ 1,473
Pizzi e tulli „	1,592	1,755	+ 163
Oggetti cuciti „	829	959	+ 130

Gli aumenti che si verificano in altre categorie di merci, non compensati dalle diminuzioni, e si elevano vicendevolmente.

La minore **esportazione** delle nostre merci in Francia si riparte sopra un maggior numero di voci, ma è specialmente dovuta all'olio d'oliva:

	1894	*1895*	*Differenze*
Olio d'oliva quint.	46,094	12,452	— 33,642
Essenze d'arancio chil.	28,387	12,720	— 16,647
Tartaro quint.	1,216	185	— 1,031
Canapa greggia „	10,749	8,566	— 11,183
Seta greggia „	1,900	754	— 846
Marmo tonn.	2,095	1,392	— 701
Avena „	552	77	— 475
Frutta secche quint.	10,397	3,019	— 7,378
Panelle di noce „	28,387	9,800	— 18,587
Legumi, ortaggi „	127,888	8,596	—129,322

Come si vede, ammesso che in marzo l'esportazione dell'olio di oliva non abbia subito ulteriore diminuzione, nel due primi mesi soltanto se ne esportarono circa 34 mila quintali di meno, che val quanto dire circa 5 milioni e mezzo di lire. Altri 3 milioni e più sono rappresentati dalla minore esportazione di legumi ed ortaggi. La rigidezza della stagione ha prodotto una diminuzione di 122 mila quintali nella esportazione dei legumi e ortaggi.

Anche nella frutta fresche si esportarono 7 mila quintali di meno.

Nella canapa greggia vi fu altresì una diminuzione di 11 mila quintali, che rappresentano circa un milione, del quale sarebbe il caso di dolersi, se la minor quantità inviata fuori fosse sorvita per alimentare, come è probabile, i nostri opifici.

Come civili che non si ritraeno all'arte, si scatriva il fuoco sacro, l'impeto, l'entusiasmo, e a questo titolo permettevasi più di un'arditezza, dava sfogo alla licenza, mantenova relazioni fuori della società, vi portava un fare trascurato e talvolta un contegno un po'libero. Ma in fondo era freddo e astuto e anche sul più bello degli eccessi, l'occhio bruno e spiritato osservava tutto: questo giovane libero e ardito non si dimenticava mai e non lasciavasi mai trascinare.

Bisogna dire ad onor suo che non mancava mai vanto delle sue conquiste.

Egli fu presentato in casa di Maria Dmitrièvna appena giunto a O... e vi si trovò bene come in casa propria. Maria Dmitrièvna ne andava matta. Panchine aveva sortito certamente le persone che erano in salotto, strette la mano a ciascuno, padrona di casa e a Lizaveta Michailovna, battè leggermente sulla spalla a Gudèlonofski e girando sui tacchi, afferrò per la testa Lènotchka e la baciò in fronte.

— E non avete paura di montare un cavallo così focoso? — gli domandò Maria Dmitrièvna.

— Come! ma è calmissimo invece. Volete sapere di che cose ho paura? Ho paura di giocare a *préférence* con Petrowitch; ieri, dal Bèlomtzin mi ha spogliato addirittura.

Petrowitch si mise a ridere; vi era finezza e bonomia in quel riso.

Sergueì Petrowitch veleva entrare nelle buona grazie del giovane ed elegante impiegato di Pietroburgo, del preferito del governatore.

2 *Aqp. del Popolo Romano — Riprod. vietata* 2

IVAN TURGHENIEF

Una ridiata di gentiluomini

(Traduzione dal russo).

III.

— Buon giorno, Maria Dmitrièvna! — esclamò il cavaliere con voce sonora e gradevole. — Come vi piace il mio nuovo acquisto?

Maria Dmitrièvna si avvicinò alla finestra.

— Che magnifico cavallo! — disse. — Da chi lo avete comprato, Vladimir?

Dall'ufficiale di rimonta. Mi lo ha fatto pagar caro, quel brigante.

— Come si chiama?

— Orlando!... Ma è un nome stupido, voglio cambiarglielo... Via, via, signorino! Si smuove sempre!

Il cavallo altrivo, sbuffava e scuotava le nari coperte di spuma.

— Lènotchka, accarezzatelo... Non abbiate paura...

La bambina allungò la mano fuori della finestra; ma Orlando s'impennò a un tratto, gettandosi da un lato.

Il cavaliere non perdè il sangue freddo, strinse il cavallo con le ginocchia, gli dette una frustata sul collo, e, nonostante la resistenza che opponeva, rinsel a ricondurlo sotto la finestra.

— Badate, badate! — ripetera Maria Dmitrièvna.

— Lènotchka, accarezzatelo — riprese il cavaliere — non gli permetterò mai di fare a modo suo.

La bambina stese di nuovo la mano e sfiorò timidamente le narici fremanti di Orlando, che si scuoteva mordendo il freno.

— Bravo! — gridò Maria Dmitrièvna — e ora scendete ed entrate in casa.

Il cavaliere volto bruscamente il cavallo, lo spronò a traversando la via al piccolo galoppo entrò nel cortile.

Un minuto dopo irrompera nel salotto brandendo il frustino.

Nel tempo stesso sulla soglia di un'altra porta comparìva un'altra ragazza, alta, svelta, dai bei capelli neri.

Era Lisa, la figlia maggiore di Maria Dmitrièvna, aveva diciannove anni.

IV.

Il giovane che abbiamo ora presentato al lettore aveva nome Vladimir Nicolaewitch Panchine. Egli era addetto al ministero dell'interno, ed era stato mandato a O... in missione ufficiale, e si trovava in disponibilità presso il governatore, generale Zonnenberg, di cui era tantino parente.

Il padre di Panchine, capitano in seconda in ritiro, giuocatore nato, dagli occhi smorti, dal naso aquilino, dalle labbra contratte da un tic nervoso, s'era, durante tutta la vita, strusciato alle persone altolocate; frequentava i club ingiri delle fue capitali, e passava per uomo abile, piacevole, grandente, ma dal quale non si poteva fare assegnamento.

Nonostante la sua abilità, era quasi sempre alla vigilia della rovina e lasciò al figlio un patrimonio modesto e imbrogliato.

S'era occupato dell'educazione del figlio a modo suo.

Vladimir Nicolaewitch parlava perfettamente francese, bene inglese e male tedesco.

Così dovava essere; non è forse una vergogna che le persone per bene parlino correttamente tedesco ?

Ma è bene di poter mettere di tanto in tanto nella conversazione una parola tedesca a guisa di scherso; è anzi très-chic, come dicono i parigini di Pistroburgo.

Fino dall'età di quindici anni Vladimir Nicolaewitch, senza provare nessuna commozione, sapeva entrare in un salotto, aggirarvisi a suo bell'agio e allontanarsene opportunamente.

Suo padre averagli procurato molte relazioni, mescolando le carte fra due rubbers o dopo l'cotto fallos di un gran chelem ; egli non perdeva mai l'occasione di spendere una parola in onore del suo Volodkia nè di parlarne a un personaggio importante, amatore di whist.

Dal canto sue il figlio, aggli anni d'Univarsità, che aveva lasciata col titolo di studente effettivo, aveva stretto relazione con diversi giovani di alto lignaggio.

Fu ammesso nelle migliori case; ovunque era ricevute con piacere; egli aveva un aspetto aggradevole, era allegro, divertente, sempre sano e di buon umore, premuroso a tutte, rispettoso quando occorreva esser tale, arrogante quando poteva, compagno perfetto, insomma un giovanotto simpaticissimo.

La terra promessa si schiudeva dinanzi a lui.

Egli non tardò a capire la scienza del mondo, seppe acquistare un vero rispetto per le suo leggi, occuparsi di futilità con aria d'importanza mista a ironia e dare a credere di considerare le cose importanti come futili. Ballava benissimo e si vestiva all'inglese.

In pochissimo tempo acquistò fama di uno fra gli uomini più amabili e più abili di Pistroburgo.

Infatti Panchine era tanto abile quanto suo padre; ma era anche benissimo dotato dalla natura.

Tutto gli riusciva: cantava con gusto, disegnava con ardimento, faceva versi e recitava assai bene la commedia. A ventotto anni era già gentiluomo di camera e aveva una carica abbastanza elevata. Sicurissimo di sè, del suo spirito, della sua perspicacia, spiaceyasi con sicurezza e con tatto le forze; la vita, per lui, scorreva allegramente e senza scosse.

Ammolitto a piacere a tutti, ai vecchi come ai giovani, si lusingava di conoscere gli uomini e meglio ancora le donne; egli aveva fatto uno studio speciale dello loro debolezze.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 22, ore 14.40 — Il principe Alberto di Prussia, Reggente del Brunswick, che si è recato a fare una breve gita in Irlanda, è aspettato oggi qui di ritorno.

Suo figlio, principe Giocchino, è ritornato in Germania.

(S) **Londra**, 22, ore 15 — Il Sirdar Nasrullah Khan, secondo figlio dell'Emiro dell'Afganistan, lasciorà oggi Bombay per l'Inghilterra.

Pietroburgo — La Czarina ha ricevuto una deputazione di signore inglesi, che le ha presentato il dono di nozze offertole dalla colonia per sottoscrizione.

Londra — E' arrivato in permesso Sir Henry Drummond Wolff, ambasciatore inglese a Madrid.

(S) **Brindisi**, 22. — Il Re del Belgio giunto iersera alle 22.20, proseguì a mezzanotte per Corfù, a bordo dello *Scilla*.

Parigi. — L'*Agencia Havas* ha da Buckingham che il Re Umberto ha conferito il collare dell'Annunziata al Duca di Orléans.

Londra. — Il corrispondente speciale del *Daily Telegraph* al Madagascar, gli telegrafa da Port-Louis in data 19 di aver avuto una intervista colla Regina del Madagascar.

Questa ha consegnato al giornalista inglese, pregandolo di farla pubblicare dal suo giornale, una protesta indirizzata al popolo inglese contro la guerra fattale dalla Francia.

Essa reclama le preghiere e le simpatie di tutti i cristiani.

Londra. — Il *Daily News* ha dal Cairo che un reggimento di fanteria è partito per Gibilterra.

Il giornale, commentando tale notizia, trova che, nella situazione attuale dell'Egitto, è pericoloso indebolirne la guarnigione.

L'Aja. — Il *Dagblad* annunzia che la Regina ha posto la sua firma al progetto di riforma elettorale che il ministero sta per mandare al Consiglio di Stato.

(S) **Vienna**, 22, ore 14,40. — Si conferma la nomina del conte Kapnist ad Ambasciatore russo in questa capitale.

Il conte Kapnist fu già segretario a Roma, consigliere d'Ambasciata a Parigi fino al 1884, Ministro all'Aja ed ora è senatore.

Il conte Kapnist rappresentò la Russia alla Conferenza di Berlino sul Congo. E' nato nel 1839 a Poltava ed è fratello minore del capo del disarmamento asiatico al Ministero degli affari esteri.

(N) **Pietroburgo**, 27, ore 14. — Le due nuove corazzate *Poltava* e *Petropaulouski* (cilindrata di 10,960 tonnellate e 10,900 cavalli e 17 nodi) saranno varate nel mese prossimo alla presenza dell'Imperatore.

Commercio

Parigi, 22. — Il Presidente della Repubblica ha presieduto stamane il Consiglio dei ministri.

Il Consiglio ha esaminato la questione relativa alla nomina del governatore generale dell'Algeria.

Il generale Saussier è partito questa mattina per Algeri.

Parigi, 22. — Il Consiglio dei ministri, presieduto dal Presidente della Repubblica, ha esaminato la questione relativa alla nomina del governatore generale dell'Algeria.

Il generale Saussier è partito questa mattina per Algeri.

Parigi, 22. — Il Consiglio dei ministri, presieduto dal Presidente della Repubblica, ha esaminato la questione relativa alla nomina del governatore generale dell'Algeria.

Il generale Saussier è partito questa mattina per Algeri.

Ditta Angelo Salama, Appartamento e magazzeno mobiliato con luce, famiglia. Via Mazzeda N. 8. Prezzo.

Appartamento mobiliato composto di sei camere, sala da pranzo, cucina, bagno, ecc. Via Nazionale, palazzo Ferrero, interno 10, dalle 10 a 2.

Appartamento per un signore ammobiliato in Via Boncompagni N. 39, via in Casa Roncioni N. 286.

Signorina cerca lezioni di lingua inglese in Via Quattro Fontane N. 28.

Appartamento mobiliato esposto mezzogiorno. Per informazioni Via Torre Argentina N. 47, Trapalo della Pace, Via Giulia e Alessandrina N. 28.

MOBILIATI Vicinanze Quirinale, Appartamento con ingresso libero signorile. Via Nazionale, 28.

Denze

in più **cent. 5**

a un cosa che ho provato per mortale pietà di me. Sii pre- una del primi voglio ero anche se per il tro- ora a e certe che la- i meno e che perchè- ti sono stati fondati e da lontano il bacio

uno sciolta varie volte per sapere uno essere per- le scrivo ora e vero? ho. Lei dice che è vero. Vengo il segreto di lo sarò ben felice. Vo- posso anche avendo lo, quando mi affacci- ero in una casa ben- di si. Nei primi giorni della città dei fiori, ho un po' di

ore. Leggesi Tre- appoggiandosi alcuni ti bene che amici tanti

ornerà dei negozianti ocera ritirare fermata **ni** varet fontane **ni** Fontana **ralli!** Confezionatore **uno** anche questo!

A. Demedio 0 50
E. De Zerbi 0 75

S. Cimet 0 75
B. Wolowski 1 —
L. H. Wehls 1 —
G. Pisano 0 25
G. Palmoldi 0 50
L. D. G. Farulli 0 50
E. De Zerbi 0 50

0 25

E. Pepper 0 50
W. Haiham 0 50
C. Bertacchi 0 50

A. Lupattelli 0 20
L. Galanti 0 20
L. Zini 0 75

A. Felici 0 50
G. Fabbri 0 75
E. Mons. Grassi 1 —
E. Levi 0 50

V. Pappalava 0 75
G. Curti 0 50

Il tiro
ditti, quei proprietari
pensatemi essere quei
Popolo Romano il
ore sapiliti!

ONI „
D'ACQUA
mento

ovara
8.

e anticipato.

ARSI
ione. Appartamento e mobiliato con luce, famiglia. Via Mazzeda N. Prezzo.
ngentemente mobiliato, cospicuamente nella via Panisperna, palazzo Ferrero, interno 10, dalle 10 a 2.
ere per un signore ammobiliato in Via Boncompagni N. 39, via in Casa Roncioni N. 286.
ciata con ingresso libero in Via Quattro Fontane N. 28.
ne mobiliata esposta mezzogiorno. Per informazioni Via Torre Argentina N. 47, Trapalo della Pace, Via Giulia e Alessandrina N. 28.
OBILIATI Vicinanze Quirinale, Appartamento con ingresso libero signorile. Via Nazionale, 28.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei.

A complemento delle notizie date ieri diamo un cenno della parte della seduta che precedette la presentazione delle Note da inscrirsi nei rendiconti.

Il segretario Guidi presenta le pubblicazioni giunte in dono, segnalando quelle inviate dai soci Di Giovanni, Max Müller, Barthélemy-Saint-Hilaire, e dai signori De Rossi, Kristeller e Hearn; presenta inoltre i voll. VI, VII del " Discorsi parlamentari di F. S. Manchi „ e una raccolta di pubblicazioni donate dalla Biblioteca Khedivïale del Cairo.

Il socio Comparetti fa omaggio del 1° volume della " Guerra gotica di Procopio di Cesarea „, di cui egli cura la nuova edizione, e ne parla.

Il presidente dà comunicazione di una lettera colla quale il socio Geffroy, inoltrando la direzione della scuola francese di Roma, prende congedo dall'Accademia, e offre alcune sue pubblicazioni.

Il corrisp. Dalla Vedova, a nome anche del socio Vega, legge una relazione colla quale si approva la inserzione negli atti accademici di una memoria del signor G. Ruggieri intitolata: " Vocabolario dell'idioma Guanà. „

Pietro Zaccone.

(N) **Parigi**, 29, ore 11 — E' morto il romanziere Pietro Zaccone.

Nato a Douai il 2 aprile 1817 ebbe per professore a Brest, Emilio Souvestre e sotto la sua ispirazione debuttò nel 1837. Dipoi si fece conoscere con una quantità di romanzi pubblicati in appendice in varii giornali, e molti dei quali sono stati tradotti in italiano.

Ultimo: *Storia delle Società segrete, politiche e religiose, i Misteri della vecchia Parigi* e *Drammi della catacombe, Un odio nell'agiatolo ecc.*

Egli ha dato ai teatri: *Le Vingt-Quatre heures*, scena drammatica in versi (1848) con Paul Feval; *Le Cousin Verdure, vaudeville* in un atto (1856) coi signori Pommeroux e Siraz; *L'Oncle Trudi*, opera comica con signor Valory (1862); *Le Nain du Boulevard*, dramma in cinque atti e 9 quadri, tratto da un romanzo omonimo col signor Henry (1880) e diversi altri lavori.

Pietro Zaccone è stato insomma uno degli scrittori più popolari e più fecondi che abbia avuto la Francia in questo secolo.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 22 aprile contiene:

Decreto che aggrega il Comune di Poggio Renatico al Distretto dell'agenzia delle imposte diretto di Ferrara. Decreto concernente la chiamata alle armi per istruzione degli militari di prima categoria delle classi 1864 e 1865, appartenenti ai disciolti della Sicilia. Decreto che autorizza la Camera di commercio ed ari di Foggia ad imporre una nuova tassa sui commercianti ed industriali. Decreti che autorizzano le Amministrazioni della Congregazione di carità di Alfonsine, Bagnacavallo e di Granarolo, Bolzetino e Gambulaga, ecc. 16 delle malattie epizootiche contagiose del ragno d'Italia. Dal 20 aprile 1895. Casi di malattie infettive denunziati dai medici comunali ai sindaci del Comune. Chiamata alle armi di diverse classi. Notizie sui premi di alcuni dei prestiti pubblici e dei pagamenti dei premi e dei rimborsi di essi fatti al 7 aprile 1895. Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore e delle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del ministero, durante la seconda settimana del mese di marzo 1895. Trasferimenti di privative industriali. Rinnovato comunale delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di febbraio 1895.

Onorificenze ben meritate — S. M. Il Re, su proposta del ministro della guerra, ha concesso la croce di cavaliere ai seguenti sottufficiali:

Gatti Pietro, furiere maggiore nel 10° cavalleria, con 35 anni di servizio e 3 campagne.

Gallo Antonio, furiere maggiore nel 30° fanteria, con 37 anni di servizio e 2 campagne.

Bufalini Luigi, capo musica nel 73° fantaria, con 30 anni di servizio e 2 campagne.

Gatti Giacomo, capo musica collocato a riposo, con 35 anni di servizio e 3 campagne.

Ispettori scolastici — Sono trasferiti Comerro da Suna a Domodossola, Niccolini da Penne a Urbino, Catalano da Nicosia a Sciacca, Brunetti da Catania a Trapani, Di Fede da Trapani a Catania.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 21 (p. s.) — I tre russi di cui vi parteciparl l'arresto come nichilisti condannati da Nicola II, furono identificati per il principe Vittorio Nakaschka, che dicesi coinvolto nell'attentato del 1881 contro lo Czar, onde n'ebbe la condanna capitale in contumacia, sua moglie Sofia Roddel e la cognata Emma, che vedonsi abiti maschili, onde l'equivoco che fosse un uomo.

Saranno accompagnati al confine.

Portoferraio, 21 (p. c.) — In seguito ai disordini seguiti in questo Comune il sindaco è stato destituito.

Spezia, 21 (p. c.) — E' morto Vincenzo Martini, un povero travaglio che sui lavoro e l'intelligenza aveva saputo mettersi una discreta somma e qua si un milione. Lascia i suoi ragli agli istituti di beneficenza.

Torino, 21 (p. c.) — Stamane fu celebrato il matrimonio della gentile e bella signorina Rivira Camilla, figlia al senatore nostro ex-Prefetto, cell'on. Angelo Quintero, deputato di Cassena; testimoni: l'on. Sineo, ed il sen. Frescot.

— *Un legato* — L'avv. Gautieri di Novara lasciò 1000 lire di vendita, da assegnarsi ogni anno, al miglior tratato di filosofia, di storia e di letteratura. L'Accademia di scienze di Torino è incaricata di assegnare i premi.

Avellino, 22 — A Volturara, comunello a 18 chil. da qui, è avvenuta stamane una scommossa popolare, per accendere il fuoco nella casa del Comune. E' accorsa una compagnia di soldati.

Salerno, 21 (p. c.) — Si è organizzato in questa diocesi un pellegrinaggio per Gerusalemme.

Siccome s'imbarcheranno sul vapore *Asia* insieme ad altri pellegrini tedeschi e d'altri paesi, oggi hanno fatto benedire i loro abiti sulmari in una bandiera per la nave e porteranno un calice tempestato di perle, che porta gli stemmi di Salerno, del Papa e di Torre in Sicilia, nella seguente iscrizione:

Salutimus ad S. Locu peregrinantes et sacri Italia Germanique cultures a primo bello Sacro VIII redeunte seculo.

Livorno, 22, ore 20,40 — (Disp.) Per conoscere il risultato dei concorsi municipali stanno di mattimare le spoglie di poche sezioni. Non pertanto è assicurata l'elezione di tutti i candidati della lista costituzna.

Genova, 22, ore 23 — Alle ore 18, nella frequentatissima via Balbi, presso il giornalaio Pietro Bresciani, di anni 38, assassinò un altro giornalaio, Agostino Casoda, di anni 19. Il fatto si svolse in modo così rapido, che nessuno potè interporsi. L'assassino fuggì e ora è ricercato dalla polizia di un vicolo, vibrò all'altro una tremenda coltellata, trascinandogli la carrozza.

Il ferito, dicesi alcuni passi, stramazzò morto.

Il feritore venne arrestato da alcuni soldati del vicino quartiere.

Nel quartiere popolare Pemosione è viva in causa di questo fatto.

Feste religiose a Venezia.

Venezia, 22. — Oggi sono cominciate le feste per l'ottavo centenario della traslazione del corpo di San Marco e della consacrazione della basilica. Vi assistono, assieme al cardinale Patriarca Sarto, i vescovi della provincia ecclesiastica veneta, nonchè l'arcivescovo di Udine, mediante rappresentanti e l'arcivescovo titolare di Acrida. In tutto assistono dieci vescovi.

Oggi pontificò il vescovo di Padova con accompagnamento di molta musica e di parecchi cori.

Furono pronte inaugurate al padiglione le nuove fra i vescovi.

MOVIMENTO ELETTORALE

(N) **Torino**, 22, ore 13.15. — (*Lmo*). E' vivamente commentato sui giornali locali e nei nostri circoli politici l'incidente di ieri a Chieri, ove 2 rappresentanti dei partiti : Comuni del mandamento e molte altre notabilità politiche si riuniranno per procedere alla ricostituzione dell' ufficio elettorale di Chieri.

Venne letta una lettera del santo di domani composta che il deputato Nigra nei tre trascorsi dieci anni, non presentò alla Camera nessuna interrogazione, interpellanza o progetto di legge relativo alla invocata ricostituzione.

Le dichiarazioni esplicite del senatore sollevarono grandi e vive esclamazioni.

Il marchese Ferrero Cambiano ribadì con vibrate parole quelle dichiarazioni.

Il deputato Nigra tentò di scusare la propria inerzia, attribuendo il ritardo alla discussione alla Camera della sua mozione sul cattivo funzionamento della Giunta della provincia.

Il pretesto del Nigra potrebbe mirare a far servire il progetto a scopo elettorale, illudendo così nuovamente gli elettori del Collegio.

Collegio di Cerea. — A Salicete un importante Comizio di elettori politici rappresentanti dei gruppi elettorali delle valli della Bormida e del Tanaro hanno proclamato la candidatura del comm. Pagliani in questo Collegio.

Teatri ed Arte

Lirica — Il successo del *Ratcliff* a Napoli è stato assai più modesto di quello di Milano. La nota dei giornali riassume assai bene l'impressione nedicore del pubblico e quella, semplicemente rispettosa, della critica. La cosa più strana è questa : che mentre a Milano Faifò che piaqua di più fu il secondo e quello che piacque meno il terzo, a Napoli invece accadde tutto il contrario. Ciò può spiegarsi forse colla minore efficacia raggiunta dall'orchestra napoletana, in confronto a quella milanese.

Ciò che non ammette equivoci è il nessuno entusiasmo suscitato dall'opera del Mascagni, nonostante la presenza e la valentia dell'attore e la molta cura *clame* abilmente preparata dall'editore.

In quanto alla esecuzione vocale si fanno grandi elogi al baritono Pacini, al tenore Marinker ed alla Falconis. Della Pasqua si dice che non venne meno alla sua vecchia fama di cantante.

Concerti — In concerto wagneriano al Comunale di Bologna ha superato tutte le aspettative, benchè vivissime.

Malgrado che il programma, ad eccezione del preludio 3° del *Parsifal*, non comprendesse come nuove per il pubblico bolognese, pure l'interesse e l'attenzione si mantennero continui.

L'interpretazione e l'esecuzione furono improntate al successo: energia, indimentibile.

Il Marinoni ha rivelato la sua potenza di direttore e di artista in modo insuperabile. La massa è stata degna del suo illustre capo mantenendosi inappuntabile dalla prima all'ultima nota del concerto.

Drammatica — A Parigi si annunzia la prossima rappresentazione, a *porte chiuse*, di una satira politica del sig. Lionel Radiguet, intitolata: *Successo non.* L'azione si svolge al Ministero degli esteri. Gli attori saranno truccati in modo da raffigurare uomini politici in vista. La commedia sarà pubblicata subito dopo la rappresentazione, preceduta da una prefazione del sig. Flourens, ex Ministro degli esteri.

Si tratta insomma di un *pendant* a *Une Journée parlementaire* del Barrès.

— Ebenova Lane ha iniziato il 19 corr., a Colonia, una breve serie di rappresentazioni colla *Signora della Camelia* con un successo pari ai precedenti.

Varie — Le ragazze inglesi hanno una passione straordinaria per la musica. Alla scuola di musica del Guildhall di Londra si contano oggi duemila allievre, delle quali trecento si dedicano al violino.

— L'abbozzo della partitura originale del *Trovatore* è stato comprato a Dresda da un collezionista d'autografi per 12,000 lire.

Palazzo di Giustizia

Corte Suprema di Cassazione.

RICORSO PEL PROCESSO GIOLITTI.

Presidenza: Canonico — Relatore: Primavera — P. M.: Auriti — Consiglieri: Sora, Calabrino, Basile, Bovonas, Nazari.

Ieri alla nostra Corte di Cassazione si discusse il ricorso di competenza in ordine al noto processo Giolitti per la sottrazione dei documenti.

Il senatore Canonico, presidente, aprì l'udienza, raccomandando agli avvocati della difesa di essere brevi, essendo già la Corte suprema abbastanza informata del processo per le memorie a lei inviate e prega i difensori di attenersi alle sole argomentazioni giuridiche, senza invadere il campo politico. Dà quindi la parola all'avv. Fiorito Giuseppe, il quale, dopo aver esposto le argomentazioni, sostenne la questione dell'art. 45 dello Statuto, che cioè la proroga dello Camere non toglie la garanzia ai deputati; con una dotta e lunga disamina e con indagini e opinioni più rilevanti in materia, ricordando la recente sentenza della Corte suprema in ordine alla causa Frampolini, e dei segni l'avv. Busi di Bologna, che trattò le questioni relative al primo, sostenendo come formi tema di competenza della Camera tutto ciò che davanti alla Camera si discusse.

Al prof. Busi, che con stringenti argomentazioni parerò la sua tesi, seguì l'avv. on. Galimberti sostenendo che la discussione dei fatti della causa è di competenza esclusiva del Senato, costituito in alta Corte di giustizia.

Sono le 14,50 e il Presidente concede 10 minuti di riposo dopo i quali il rappresentante l'udienza ed il Presidente dà la parola all'on. Auriti proc. generale. Egli, dopo una lunga ed elaborata perorazione, espone le sue conclusioni che riproduciamo testualmente:

Ricorso per la sottrazione dei documenti

1° La Corte di Cassazione rigetti il motivo di forma del ricorso; il motivo desunto dall'art. 45 dello Statuto; e il motivo del diritto esclusivo della Camera dei deputati ad accusare e del Senato a giudicare i ministri per delitti ministeriali.

2° Annulli la sentenza per avere affermato in concreto la competenza giudiziaria, quando la Camera dei deputati ne aveva in astratto e non era stata messa in grado di esercitare, credendolo, la facoltà di denunziare al Senato i fatti incolpati per provocarne la competenza eccezionale con esclusione di quella comune.

Ricorso pel plico Giolitti.

Che la Corte di Cassazione:

Rigettati i motivi di forma del ricorso, ed il motivo desunto dall'art. 45 dello Statuto:

1° Dichiari la non competenza giudiziaria pei fatti anteriori alla presentazione del plico alla Camera dei Deputati, in quanto compiuti non con abuso del potere ministeriale.

2° Pei fatti posteriori alla presentazione del plico e sue conseguenze, limiti la competenza giudiziaria alla sola imputazione di prevaricazione *dolosa* di documenti afferenti fatti *non veri*, lasciti dall'omore dei generalenti.

3° Pei fatti che s'impetano come commessi con abuso dei potere ministeriale, si rigettano in conclusioni subsidiarie del ricorso relative all'altro giudizio per documenti falsificati.

A domani la sentenza.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 24 Aprile 1895 — S. Marcello arciv.

Leva il sole alle ore 5,19 m. - Tramonta alle 6,57 s.
Leva la luna alle ore 4,42 m. - Tramonta alle 0,07 s.

BOLLETTINO METEORICO

23 aprile 1895.

Europa depressione irlandese, pressione elevata Russia, abbassamento thermik Algeria Valentia 767; Berni 760; Zurigo 760; Mosca, Riga 770.

Italia 24 ore: barometro salito 5mi, alcune pioggie basso continentali, sparse piuggiarelle altrove.

Temperatura pure costante.

Stamane cielo piovoso Piemonte, coperto valle padana, poco nuvoloso o sereno altrove; venti freschi Invernia valle Po, mestro pensiero sciandna, deboli varii altrove.

Mare calmo.

Probabilità venti deboli sottostanti e calme, qualche piuggiarella, temperatura mite.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
del Laboratorio della Dir. della Statistì Pubbl. (Piazza V. E.)
ll 22 aprile 1895.

Temperatura dell'aria	mass. 24,1	minim.	9,8
a metri 1,10 sopra il suolo	osservata a ore 12		23,6
Temp. del suolo osservata	in. 0,0 in. 0,30in. 0,60in. 0,80		
ad ore 18 alla profondità di	19,2	13,8	14,8

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì — Musei e Gallerie ad ingresso libero: Kircheriano dalle 12 alle 17 - Collezione, dalle 11 alle 15 - Doglie, dalle 10 alle 14 - Spada, dalle 10 alle 15 - S. Luca, dalle 9 alle 15 - Museo artistico industriale e pinacoteca in Vaticano, dalle 10 alle 15 - Museo artistico industriale e Capo le Case, dalle 9 alle 15 - Bassorilievi antichi e arte Veneto, dalle 14 alle 17 - Gallerie Albani, ville Torlonia già Albani, ore pom. - Del Museo di Pietà, Arco del Monte 98, dalle 14 alle 16 - Venezia, dalle 10 alle 15. Martedì 24 aprile - Gazzia e monumenti di mezzico al Vaticano, dalle 12 alle 14 a Castello di S. Pietro alle 14 alle 17, passeggiata via della Sagrestia.

Galleria Nazionale d'arte moderna dalle 9 alle 15, i giorni festivi ingresso L. 1, i festivi dalle 9 alle 13 ingresso libero.

Museo Gallerie con ingresso a lire 1 - Museo Nazionale - S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 12 - del Collegio Romano, dalle 9 alle 15 - delle Antichità antica urbana, e Villa Giulia, via Flaminia, dalle 10 alle 12 - della Terme Diocleziane dalle 12 alle 16 - Museo e galleria di villa Borghese dalle 10 alle 15.

Musei capitolini - palazzo dei conservatori - tabulario e torre capitolina, dalle 10 alle 13, ingresso L. 0,50.

Catacombe di S. Sebastiano, di S. Agnese, ingresso libero, di S. Callisto, ingresso L. 1, dalle 9 al tramonto.

Catacombe cristiche (villa Randanini sulla via Appia Antica) - Galleria con ingresso a lire 1 dalle 12.

Capsi S. Angelo dalle 9 alle 15 - permesso alla Dir. militare, dalle 9 alle 15.

Terme di Tito, Foro Romano, ingresso gratuito - Terme di Caracalla, palazzo dei Cesari al Palatino, ingresso L. 1, dalle 9 alle 15.

Sepolcro degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hyllus presso Porta Sebastiano: dalle ore 10 alle 15 - Ingr. centesimi 25.

Ville: Borghese, dalle 13 al tramonto - Colonna-Parisina già Albani, parmense a palazzo Torlonia.

Esposizione di Belle Arti industriali (Arte Grafia & Industriale), 22 Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 15. Ingresso libero. Tre-Rosa.

INCASTRO

Se una nota musicale,
In buona foglia ricevuta fai,
Finare tosto in vedersi
Prome Rimini sbeccar.

F. B.

Spiegazione del Rebus-Monovarbo di ieri:
AMO-ROSA-MENTE.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 13 APRILE.

Campi Annibale, ammesso, con Paparesti Amita
Lazzari Luigi, infermiere, con Rosati Annunziata
Santoloco Domenico, vignaiuolo, con Cosini Basilda
Giusti Ettorio, spedito, con Schiavo Maria
Gliobotti Ermete, muratore, con Castagna Rosa.

MATRIMONI del 15 APRILE.

Lorelli Giuseppe, calzolaio, con Federici Annita
Fortelli Francesco, comunicatore, con Aubert Bianca
Bachelloni Alessandro, commesso, con Bacchetti Clorinda
Mancini Antonio, sporaio, con Fanciulli Ida
Cerasoli Costanzo, possidente, con Perani Giuseppa
Della Rocca Michele, calzolaio, con Vellanti Luisa
Mazzotti Cesare, mediatore, con Farina Felice
Bianchini Francesco, oste, con Puligenti Maria
Lazzarelli Giuseppe, falegname, con Scarantella Teresa
Sestili Ferdinando, tornitore, con Brunotti Erminia
de Marco Rocco, fornitore, con Giuseppini Anna.

Nati e morti denunziati nei giorni 19 e 20 aprile 1895.
Nati 46 maschi 41 femmine
Morti 33 dei quali 9 sotto i 7 anni

MORTI

Bruni Giuseppe fu Pietrarco, 83, coning.
Vacchini Francesco fu Giuseppe, 77, ved.
Caggesi Giovanni fu Pietro Paolo, 54, id, coning.
Calabresi Giuseppe di Nicola, 1d., 25, celibe
Vece Carmela di Federico, 1d., 1 mese, id.
Luconi Giacomo fu Domenico Gavignani, 81, ved.
Pagliuca Vincenzo di Gaetano, Velletri, 33, coning.
Poggiati Teresa fu Serafino, Roma, 74, nubile
De Seir Thanaida, Posen, 10, ved.
Marcucci Gaetano fu Domenico, Palmoli, 45, nubile
Antonangeli Giacomina fu Domenico, Arpino, 70, ved.
Cucchiari Adolfo di Angelo, Roma, 28, celibe
Pallotta Emilia di Giuseppe, 14, 17, nubile
Caproni Giselda di Ferdinando, Terni, 18
D'Orazi Enrico di Luigi, 7
Rossetti Desdata fu Pietro, 30.
Cioconi Anna fu Pompeo, Roma, 75, ved.
Xanni Adelaide fu Rocco, 44, 47, coning.
Raini Emilia fu Enrico, 18, 36, id.
Rosi Luigi fu Ercole, Fornara, 53, id.
Balducci Teresa fu Giuseppe, Roma, 8
Montani Teresa fu Luigi, 14, 53, coning.
Donnini Elvira di Michele, 14, 10
Tartaglia Raffaele di Giuseppe, Avellino, 27, nubile
Briccocola Augusto fu Tommaso, Roma, 66, coning.
Migni-Nigra Massimo fu Giov. Iesia della Maddalena, 71
Maccarini-Ricci Mariano, Roma, 66, id.
Rizzi Luigi di Agostino, Genova, 56, coning.
Baldassarri Giuseppe fu Marino, 76, id.
Berghezi Elisabetta fu Nicola, Sassoferrato, 68, id.
Moretti Teresa di Gioacchino, Norcia, 64, ved.
Ciarlo Giuseppe di Pietro, Roma, 1 mese
Parabeli Augusto fu Giuseppe, Civitella S. Paolo, 33, id.
Antonelli Pietro fu Romualdo, Fabriano, 68, id.
Fiortoni Francesco, fu Antonio, Rieti, 91, coning.
Manghini Giovanni di Vincenzo, Genzano, 24, id.
Valloni Roberto di Giuseppe, Roma, 1 mese
Moretti Angelo fu Pasquale, Macerata, 43, id.
Colazzari Giovanni fu Emidio, Pietrella, 30, id.
Brunetti Vincenzo fu Giuseppe, Roma, 68, id.
Cecconi Maria, fu Paolo, Cascano, 19, coning.
Pantini Margherita fu Francesco, Bascbi, 39, id.
Parsenzgrani Alessandro, Roma, 1 mese
Rossetti Sante fu Nicola, Lecanesa, 84, celibe.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Sciopero agli omnibus di Parigi.

(S) **Parigi**, 22. — Ebbe luogo nella scorsa notte un'adunanza di cinquemila impiegati della Compagnia degli omnibus, nella quale adunanza fu votato lo sciopero mediante il fare le cose a rilento.

Lo sciopero è motivato dalle questioni dei salarii e delle pensioni, sulle quali la Compagnia si è rifiutata di dare loro soddisfazione.

Lo sciopero è cominciato oggi. La Compagnia fece tuttavia uscire un certo numero di vetture, ciascuna delle quali è sorvegliata da tre agenti di polizia e chiusa in una specie di gabbia.

Gli scioperanti, avendo tentato di formare un cordone, gli agenti li caricarono, agguantando la scabela, feriscono due degli scioperanti e ne arrestarono quindici.

2 fatgiuoli cinesi.

La figura che ha fatto l'esercito chinese nella guerra col Giappone ha recato sorpresa. Per quanto si sapesse che era disorganizzato, tuttavia credeva nessuno che oppone alla Francia nella guerra del Tonchino, bastava supporre che non si trovasse in completo stato.

A leggere certe relazioni, che giungono ora ai giornali più sotti d'Europa, parrebbe che costi fatti fossero parti di fantasia o invenzioni bellache.

A parte che i soldati cinesi si servono anche questa volta più del classici ombrelloni di carta lanta che non del fusili, è un fatto che erano armati di fucili quasi inservibili, di meccanismo che non si adatterano alla cartuna, di proiettili di argilla e via dicendo.

Il più bello si è che molte granate cinesi trovate dai giapponesi in Pai-li-Kwan anziché di polvere erano piene di fagiuoli. Gli artiglieri avevano scambiata la polvere e riempito le granate di legumi.

Molte granate di acciaio furono sostituite con altre di argilla, ottenute in bronzo.

E per chiudere troviamo in un rapporto che i giapponesi trovarono dinanzi agli spalti di Wei-hai-wei dei cannoni da fortezza fatti e quali com'era no stati piombati un anno prima, e non erano stati montati.

Insomma i Partigiani avrà avuto ragione i descrivere l'approvvigionamento del governo, che ancora non è venuto.

MAZZA si augurava che l'ass. De Angelis avesse potuto dire almeno a che punto sono le pratiche fatte col governo. Non se spiegarsi per quali ragioni ancora difficoltà all'occupazione di una deliberazione del Consiglio.

OSTINI. E' soddisfatto delle dichiarazioni della Giunta, perchè ha certezza che dal Governo *such* fatte quanto il Comune richiede.

Tale certezza la desume da prove dirette.

Nella sua qualità di rappresentante politico di Roma, non può a meno di fare un colloquio col ministro Saracco, il quale gli diede le più ampie assicurazioni in proposito. Del resto la presenza di due consiglieri comunali nel Consiglio della Corona, è la più adatta garanzia per la difesa i diritti e gli interessi del Comune saranno tutelati.

RUSPOLI. Non può essere soddisfatto. Non dovrà la Giunta stanziare la somma occorrente per l'esecuzione dei lavori della via Nomentana, se non avrà la certezza di poterli eseguire.

RUSPOLI. Osserva che coloro i quali non si ritengono appagati dalle dichiarazioni dell'assessore, possono-presentare una mozione sull'argomento, e ogni modo però potranno non essere soddisfatti dello stato delle cose, non mai però dell'opera dell'Amministrazione, la quale ha fatto tutto in proposito di sua competenza per venire alla soluzione della questione.

Spera con piacere le assicurazioni dell'on. Ostini e ci augura che le finistenze sue e della Giunta possano essere coronate al più presto possibile di successo.

OSTINI. Tiene a constatare che le sue dichiarazioni non furono che la eco di quelle dell'on. Sindaco. A lui il ministro disse trattarsi di una questione grave di forma che di sostanza. Egli non portò quindi alcuna comunicazione in nome proprio.

RUSPOLI. Ritiene che si possa prendere soltanto che la strada sia fatta e che gli impegni presi dall'Amministrazione possano essere mantenuti.

MAZZA. Non crede di dover proporre una mozione. E' soddisfatto delle dichiarazioni della Giunta, inoltre che l'autorità di un suo collega abbia potuto vincere le resistenze che si frapponevano alla soluzione di tale questione.

Le altre proposte.

Si approvano le proposte:

— Dichiaratoria da aggiungersi nella tariffa daziaria per il dazio sui riso semigrezzo.

— Di variazione di bilancio per un milione sul mutuo di lire quindici milioni e mezzo colla Cassa dei Depositi e Prestiti dello Stato.

Congregazione di carità.

Si procede alla nomina di un membro della Congregazione di carità.

Ecco il risultato della votazione:

Votanti 49 — Naggi. 25 — Schede bianche 3.
Libani 27 — Nathan 16 — Palomba 8.
Eletti: Libani.
Il Consiglio si aduna poscia in seduta segreta.

Consiglio Comunale

Seduta del 22 aprile 1895 — Pres. **Ruspoli.**

La seduta è aperta alle 9,30.

Lo spazio riservato al pubblico è affollato di operai. Si attende lo svolgimento della interpellanza del cons. Mazza circa la sistemazione di via Nomentana.

Si approva il verbale della seduta precedente.

Il regolamento del Consiglio.

RUSPOLI avverte il Consiglio che da questa sera sarà applicato il nuovo regolamento per la seduta del Consiglio comunale.

La sistemazione della via Nomentana.

Si pone in discussione l'interpellanza Mazza circa la sistemazione della via Nomentana.

DE ANGELIS (assessore) dice essere dolente di dover dichiarare che le dichiarazioni che vorrebbe fare al Consiglio non sono quali egli desidererebbe. Le pratiche con il governo per la sistemazione di via Nomentana non sono esaurite. E allo stato delle cose non può dire di più.

RNSPOLI aggiunge che a mettere mano ai lavori occorre l'approvazione del governo, che ancora non è venuta.

MAZZA si augurava che l'ass. De Angelis avesse potuto dire almeno a che punto sono le pratiche fatte col governo. Non se spiegarsi per quali ragioni ancora difficoltà all'occupazione di una deliberazione del Consiglio.

OSTINI. E' soddisfatto delle dichiarazioni della Giunta, perchè ha certezza che dal Governo *such* fatte quanto il Comune richiede.

Tale certezza la desume da prove dirette.

Nella sua qualità di rappresentante politico di Roma, non può a meno di fare un colloquio col ministro Saracco, il quale gli diede le più ampie assicurazioni in proposito. Del resto la presenza di due consiglieri comunali nel Consiglio della Corona, è la più adatta garanzia per la difesa i diritti e gli interessi del Comune saranno tutelati.

RUSPOLI. Non può essere soddisfatto. Non dovrà la Giunta stanziare la somma occorrente per l'esecuzione dei lavori della via Nomentana, se non avrà la certezza di poterli eseguire.

RUSPOLI. Osserva che coloro i quali non si ritengono appagati dalle dichiarazioni dell'assessore, possono-presentare una mozione sull'argomento, e ogni modo però potranno non essere soddisfatti dello stato delle cose, non mai però dell'opera dell'Amministrazione, la quale ha fatto tutto in proposito di sua competenza per venire alla soluzione della questione.

Spera con piacere le assicurazioni dell'on. Ostini e ci augura che le finistenze sue e della Giunta possano essere coronate al più presto possibile di successo.

OSTINI. Tiene a constatare che le sue dichiarazioni non furono che la eco di quelle dell'on. Sindaco. A lui il ministro disse trattarsi di una questione grave di forma che di sostanza. Egli non portò quindi alcuna comunicazione in nome proprio.

RUSPOLI. Ritiene che si possa prendere soltanto che la strada sia fatta e che gli impegni presi dall'Amministrazione possano essere mantenuti.

MAZZA. Non crede di dover proporre una mozione. E' soddisfatto delle dichiarazioni della Giunta, inoltre che l'autorità di un suo collega abbia potuto vincere le resistenze che si frapponevano alla soluzione di tale questione.

Le altre proposte.

Si approvano le proposte:

— Dichiaratoria da aggiungersi nella tariffa daziaria per il dazio sui riso semigrezzo.

— Di variazione di bilancio per un milione sul mutuo di lire quindici milioni e mezzo colla Cassa dei Depositi e Prestiti dello Stato.

Congregazione di carità.

Si procede alla nomina di un membro della Congregazione di carità.

Ecco il risultato della votazione:

Votanti 49 — Naggi. 25 — Schede bianche 3.
Libani 27 — Nathan 16 — Palomba 8.
Eletti: Libani.
Il Consiglio si aduna poscia in seduta segreta.

Brano presenti i consiglieri:

Settimi, Bastianelli, Biondi, Pacelli F., Pacelli P., De Angelis, Vespignani, Ranzi, Ruspoli, Tancredi, Armellini, Piperno, Orsini, Chigi, Veralli, Liberali, Libani, Bonelli-Alibrandi, Giovannelli, Gnocchi, Enggeri, Franco, Fiancieni, Mazza, Di Carpegna, Nathan, Aureli, Scrippi, Bauneci, Parisi, Cecchini, Panizza, Casciani, Bonelli, Alibei, Piacentini, Finocchiaro-Aprile, Ippolito, Palomba, Graili, Desideri, Guerrini, Cèselli, Gulluppi, Altri, Boncompagni, Jacovacci, Benucci, Caranciali.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigr.: massimo: 23,0 — minimo: 10,0.

Consiglio comunale. — Ieri sera dopo la seduta del Consiglio comunale si adunò in seduta segreta.

Approvò la proposta destituzione di un impiegato e caricato del quale si svolge un noto procedimento penale e la nomina definitiva del signor De Paolis Roberto a Quartiermastro nel Corpo dei vigili.

Il sindaco pose anche in discussione la proposta relativa alle promozioni e nomine nel personale sanitario, ma stante l'ora tarda, un domanda di alcuni consiglieri la discussione fu rinviata ad altra seduta.

Il sindaco peraltro insistè perchè la questione debba essere discussa nella seduta prossima, che sarà tenuta appositamente per trattare tale argomento.

Le Commissioni di prima istanza per le imposte dirette. — Col 31 luglio p. v. cessano in carica le attuali Commissioni di prima istanza che furono elette per l'applicazione delle imposte dirette durante il biennio 1894-95 e compito è necessario provvedere in tempo alla loro ricomposizione per il biennio 1896-97.

I Consigli comunali devono procedere partato, nei primi giorni del mese di aprile, alla elezione dei membri effettivi e supplenti, e delle rappresentanze mandamentali, secondo che il Comune costituisce Mandamento per sè o concorra con altri Comuni a comporlo.

Il prefetto, impartendo a tale proposito le opportune istruzioni ai sindaci della Provincia ha fatto speciale raccomandazione affinchè effettivamente comunicati alla Prefettura, per la pubblicazione, i verbali delle adunanze tenute dai rispettivi Consigli per queste elezioni, e sopra tutto debbano essere partecipati i nomi dei rappresentanti mandamentali, affinchè l'ufficio possa essere in grado di ottemperare al disposto del regolamento, impartendo l'ordine della loro convocazione in giorni della elezione.

In esecuzione di tale disposizione, la Giunta municipale di Roma ha invitato il Consiglio comunale a procedere alla rinnovazione della Commissione, nominando ad effettivi il presidente e dei vice-presidenti (la cui nomina è ora riservata all'intendente di finanza) 54 delegati effettivi e 27 supplenti.

Giunta amministrativa — La Giunta amministrativa di Roma ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela del Comune:

Carpineto Romano, Campo — Agg. il bilancio 1895.
Marana — Approva il mutuo di lire 5000.
Cori — Approva l'inversione del residuo del mutuo di lire 55,000.
Genzano — Approva la cessione di terreno a Marini Enrico.
S. Polo dei Cavalieri — Autorizza il giudizio contro i fratelli Valeriani.

Sottopone all'approvazione le risoluzioni del Consiglio comunale sulla sistemazione di pendenze colla Banca Generale — Id. la costruzione di latrine pubbliche — Id. le risoluzioni del R. commissario su varii reclami in materia di tasse.

Monte Flavio — Nega l'autorizzazione a stare in giudizio contro Giordani Innocenzo.

Rocca di Cave — Approva la dilazione a pagamento accordata a Biselli Domenico.

Cellere di Castro — Respinge la riduzione di canone agli enfiteuti delle terre comunali.

Sezze — Approva il mutuo di lire 61,161 18.

Ariccia — Approva la cessione d'area alla signora Tegni Luigia.

Sonno — Tasso famiglia: l'Accoglie la parte i ricorsi di Gianelli Pia vedova Manzetti, Sanino Luisa, Santucci Francesco, Rosadi Adeodato — *In spirge* quelli di Holl Salvatore, Scunino barone Giuseppe, Ser Cesare, Simonetti Filippo, Stampa Virginio, Famiglioni principe Camillo e Giuseppe, Mocci Luigi. Dichiara irricevibili quelli di Albergatti Enrico, Ostarosa Luigi e Pascolato on. Alessandro.

Tale'a opere Pie:

Monterotondo (Ospedale dei Gonfalone) — Approva la transazione con fratelli Sironi.

Rignano Flaminio (Congr. carità) — Approva l'annazione di cartelle di rendita.

Valmtano (Congr. carità) — Approva la conferma dei signori Saraconi, Nicola, Cruciani Giustino e Brotani Giovanni a componenti la Congr. stessa.

Viterbo (Ospizio esposti) — Approva la concessione del servizio ostetoriale alla Banca cooperativa popolare.

Le liste elettorali. — La Commissione elettorale provinciale ha compiuto la revisione delle liste politiche ed amministrative.

Debbono ora le Commissioni comunali provvedere alla rettificazione delle liste in base agli inclenchi approvati, suddividendo gli elettori in sezioni col criterio fissato dall'art. 1 della legge 11 luglio 1894.

Il Prefetto ha richiamato l'attensione dei Sindaci sulle disposizioni di legge concernenti le rettificazioni e pubblicazioni delle liste, invitandoli a trasmettergli subito il verbale relativo alla semplice affissione delle liste e di adempiute o a mezza adempiendo a quanto la legge prescrive per la pubblicazione degli elenchi e delle liste permanenti.

Tasse bestiame. — Essendo stato compilato, in base alle assegne date, ed alle iscrizioni di Ufficio, il ruolo supplettivo dei contribuenti della tassa sul bestiame per l'esercizio 1894-96 in Giunta, lo ha sottoposto all'approvazione del Consiglio, e propuenendo che l'esigenza della tassa venga fissata in una rata alla scadenza del 1° maggio prossimo.

Il ruolo si compone di 163 articoli per l'ammontare complessivo di L. 111,174.83 compresi ammende ed aggio.

Pel centenario di T. Tasso — Per iniziativa del "Circolo romano di studi „ nacque ieri alle ore 18

Da Subiaco riceviamo in aggiunta al telegramma di ieri sul banchetto che l'deputato Scarfoglio-Mascoli diede giovedì in Subiaco al mattino, accompagnato dal cav. Gio. Magnani e dal sindaco di Arsoli, cav. Giuseppe Sciarra. Ricevuto dal Consiglio e dai notabili del paese, rese conto nella sala comunale della sua condotta durante la legislatura, accennò alla questione del credito, augurandosi che l'istituzione di un nuovo istituto agrario valga ad infondere lena negli agricoltori della regione.

Chiuse, tra gli applausi, con un evviva al Re e al venerando patriota Francesco Crispi, augurandogli lunga vita pel bene della patria.

Associazione della stampa. Assemblea ordinaria il 7 maggio alle 9 e 1/2 pom. pel consuntivo 1894 e provvedimenti pel Congresso dei giornalisti in Roma.

In Vaticano — Iersera è stato pubblicato il testo latino della lettera enciclica pontificia ai Vescovi inglesi.

— E' atteso il Vescovo di Lodi per la visita *ad limina*.

— E' arrivato in Roma per la visita *ad limina* mons. D'Hulst, deputato nazionale di Francia.

Arcadia. — Iersera tenne in Arcadia una geniale conferenza il ch. monsignor Agostino Bartolini.

Parti per circa un'ora, del XXX canto del « Paradiso » di Dante, ed al termine dell'applaudito discorso, l'oratore ricordò, con opportune parole, come, venticinque anni fa, nella sera stessa di S. S. Leone XIII leggesse nel seno dell'Accademia una splendida orazione, commemorante la passione di Cristo.

Il ch. prof. Bartolini fu vivamente applaudito dal numeroso e distinto uditorio.

La Roma sparita. — Ieri il sindaco on. Nasoli si recò a vitta Borghese a visitare il panorama della Roma sparita.

Una contessa che bastona — La contessa Anna Filippani Ronconi, abitante al Lungo Tevere dei Mellini n. 7, da circa 3 anni aveva al suo servizio certa Maria Sessio, d'anni 18, da Terzentino Pesaro.

Gli inquilini della casa da vario tempo avevano notato che la piccola domestica si lamentava di subire maltrattamenti dalla padrona. Qualche volta odivano infatti grida e lamenti.

Ricorsero allora alla sezione di pubblica sicurezza. L'ispettore Renzoni fece chiamare a sè la ragazza, la quale confessò che la contessa, malcontenta del servizio di lei, la bastonava continuamente.

Accompagnata alla Consolazione, la ragazza riportò gravi contusioni in più parti del corpo ed una lieve lesione alla testa.

Fu giudicata guaribile in 40 giorni con riserva.

La povera ragazza è stata arrestata e con lei il figlio conte Fulvio, quindicenne.

Aggressione. — Iersera, alle 19, il ramaiere Francesco Martelli, di anni 21, trovavasi in piazza della Cancelleria insieme ad una ragazza. Ad un tratto alcuni giovinastri gli si avvicinarono pretendendo di voler cuadurre con loro la giovane.

Il ramaiere tentò opporsi, ma ne nacque aggressori alzò il bastone e lo colpì alla testa; quindi si diede alla fuga con i suoi compagni.

Il Martelli riportò una lesione sanabile in 10 giorni.

Ladri scorpeoni — Da vari giorni nei pressi di piazza Sciarra il delegato Filippo Forcheim aveva notato la presenza di due individui che in aria aspetta percorrevano la via delle Muratte. Pedinati vide che essi erano entrati nel vicolo cieco presso Fontana di Trevi, nello stabile al N. 64.

In seguito a questa scoperta il bravo delegato diede un servizio di sorveglianza per diverse mattine alle scopo di sorprenderli. Furono arrestati ieri gl'imputati di questi casi, affidati si tancssero pronti per qualche sorpresa.

Questa mattina, alle 8, il delegato Forcheim, il brigadiere Fianconi Francesco e gli agenti Rondinelli Giuseppe, Rossi Vincenzo e Captani Camillo, sorpresero Durandi Giuseppe d'anni 37, da Anatrice e Antonio Pandoli d'anni 34, da Roma, mentre stavano saletto avevano scassinata la porta di Lattanzi Angelo, negoziante calzolaio.

Fu sequestrato loro tutto lo scalpello. Si crede che essi abbiano date false generalità, perchè hanno rifiutato di dare il loro domicilio.

Perimenti — In via dei Serpenti di contro all'osteria segnata col n. 422 due alle 3 vennero a questione per ragioni di famiglia i fratelli Longo Pietro ed Ercole. S'intromise nella questione certa Giulia Rasetti, d'anni 32 da Roma, che vi buscò parecchi pugni sulla testa. Il Rasetti ebbe riportato una ferita alla gola. Alla Consolazione furono giudicati guaribili in una settimana.

— Alle 6 di questa mattina di Cassino, presso la sua abitazione in via Marforio n. 50 fu ferito alla testa da altri suoi compagni che lanciavano sassi. All'ospedale della Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Arresti. — Furono arrestati certi Venanzio Raimondi e Zeccardi Saturno perchè volevano saturare prestamente nella casa di Vaselli Isabella in via Tiburtina.

Un bambino nell' acqua. — Il bambino Terso Maddaloni cadde disgraziatamente nella fontana di piazza di Spagna. La guardia municipale Odella lo trasse a salvamento.

Un cadavere. — L'individuo ottratto dal Tevere il giorno 5 a Ponte Milvio fu riconosciuto per Pariani Ottario, stallino, gettatosi nella Nera di Terni il 26 marzo p. p.

Miscellanea. — L'ordinatrice Rita Maffei cadde da una sua rida del Sambuco fracassò il talbero.

— Ieri, alle 4 1/2, il ragazzo Giuseppe Di Clemenzi d'anni 11, da Sgurgola, mentre trasvivava in via Cupe le Case, veniva investito da un carretto. Riportò ferita alla mano destra.

— Certo Rubei Tommaso d'anni 27, d'Amatrice, doghiere, in via dei Coronari presso da uno strabo caddè a terra fermisto alla testa. Il fratello Benedetto e la guardia municipale Giulio Cerroli lo raccolsero trasportandolo a S. Spirito, dove fu giudicato guaribile in otto giorni.

— In via della Croce Bianca certa Teodora Ottari d'anni 76, d'Altri, fu investita da un carretto che la fece cadere in terra. Trasportata alla Consolazione le riconobbero leggere contusioni sulla faccia guaribili in 8 giorni.

— Perella Angelo d'anni 18, da Anzio, verturino, De Carolis Romolo d'anni 18, da Roma, fabbro, stazionai furono arrestati al Portone di Porta Angelica perchè quali sospetti autori di furto in danno di Raffaeli Giuseppe d'anni 32, da Fiorenzuola, abitante in via Palestro n. 13, int. 3.

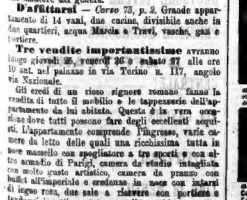
— Andrea Brandano, commesso viaggiatore, tenera esposto un quadro *ricordo* al ristorante delle Cento Città, in piazza Colonna.

Iersera il quadro scomparve, rubato forse da qualche amatore del genere.

D'affittarsi — *Corso* 73, p. 2. Grande appartamento di 14 vani, due cucine, divisibile anche in quartieri, acqua **Marcia e Trevi**, vasche, gas e tortiere.

Tre vendite importantissime avranno luogo giovedì 25, venerdì 26 e sabato 27 alle ore 10 ant. nel palazzo in via Torino n. 117, angolo via Nazionale.

Gli eredi di un ricco signore romano fanno la vendita di tutto il mobilio e le tappezzerie dell'appartamento da lui abitato. Questa è una rara occasione dove tutti possono fare degli eccellenti acquisti. L'appartamento comprende l'ingresso, varie camere da letto delle quali una ricchissima tutta in noce massello con specchiere sulle porte, e con tutto l'occorrente, tre salotti di Parigi, camera da studio intagliata con molto gusto artistico, camera da pranzo con bella stufa all'inglese e numerose altre. Vi sono pure dei legni rotti, due sale a ricevere con portiere e tendaggi in ottimo stato, grandi specchiere con cornici ricchissime di stoffa, sofà e poltrone a fantasia Luigi XV, tavolini da centro, scrivanie, mensole intagliate, quadri, candelabri, mobiliche, parcellane, lampadari di Murano, tappeti vellutati, armadi di noce, di castagno e d'abete di Monovia, e tanti pel cucina ecc. Queste vendite sono state affidate alla ditta Nascioli Giulio con proprio stabilimento di vendite in via Nazionale 89 Galleria Pascucci. Gli eredi pregano quello stabilimento a prenderne il portiere del suddetto palazzo in via Torino n. 117.



Piccola Cronaca di Roma

Malattie di gola, naso e orecchio. Dott. Damato via Poli 36 1° p. dalle 11 alle 14.

L'antica Rosticceria " **Il Lago Maggiore** " di Andrea Feletti, si è trasferita da via del Pantheon in via Torre Argentina 35-A (dirimpetto al Teatro) palazzo Gnocchi.

Arrosti assortiti a tutte le ore del giorno.

TEATRI DI ROMA

VALLE. — Questa sera l'annunciato spettacolo promesso per iniziativa della nostra studentesca.

Domani *La colomba e sparvi* del marchese Trevisani, il lavoro così pieno di attualità e d'interesse per il quale l'aspettativa è immensa.

Questo primo il simpatico artista brillante N. Mazzanti darà la sua beneficiata con spettacolo svilarantissimo.

NAZIONALE. — Calfuti malati alcuni artisti la prima dell'*Brasavi* è stata rimandata a domani e così gli artisti saranno i seguenti: la signora Giulia Mancini Franpolesi, il tenore Cecarelli, il baritono Scaatore Sparagni ed il basso Lucenti.

Dirigerà il conte G. Secconi.

QUIRINO. *L'Orfeo all'inferno* così come vienne eseguito dalla compagnia Luigi Marsoza ottiene ogni sera successo più grande. Perchè al *can-can* che vivace sempre, ma che non serve unicamente a debuttare aggiungere tutte le altre scene e tutti i tipi caratteristici della giocosa e divertente operetta che costerà ai ripeti.

MANZONI. — A generale richiesta stasera si replicherà *La Gemma del sole* ed Emilia Persico canterà delle canzonette.

ESPERIDERIO SALLUSTIANO. — Finalmente ieri, grazie al buon tempo, furono ripresse le partite del giuoco al pallone che riuscirono interessantissime.

Un furioso vinere che giuochi e fra Giapi e Tirabelli si impegnò una lotta accanita per la vittoria, la quale poi arrise meritatamente ai Giapni che superò di poco il suo competitore. Ciò dimostra, e lo diciamo con piacere, che i giuocatori per quest'anno sono animati dal solo interesse dell'amor proprio e dal valore personale: appunto quello che ci vuole.

CONCERTI.

Rammentiamo per oggi, alle ore 16, il primo dei tre grandi Concerti storici a Santa Cecilia, al quale assisteri S. M. la Regina. Il programma, eminentemente artistico, è il seguente:

Parte prima.

1. Frescobaldi (1587). — Canzone per organo. — B. Renzi.
2. Luca Marenzio (1550) — " Vezzosi augelli „ Madrigale a 4 voci. — B. Milli-tti-Reyna, Z. Cortini-Falchi, R. Ericoli, I. Degli Abbati.
3. Cazzini (1545). — " Amarilli, „ Madrigale.
Caraffi (1600) — " Alle mi fate ridere „ Uscita di un paggio nell' opera " Serse „ — Z. Cortini-Falchi.
4. Peri (1560) — Canzone nell'opera " Euridice. „
Falconieri (16...) — " Pupillette „ Villanella. — A. Franceschetti.
5. A. Scarlatti (1659) — " O cessate di piagarmi! „ Arietta.
Stradella (1645) — " Ragion sempre addita „ Aria. — B. Milli-tti-Reyna.

Parte seconda.

1. A. Corelli (1653) — Sonata 8.a dell'opera V per violino e organo. — I. Preludio (Largo) - 2. Alemanda (Allegro) - 3. Sarabanda (Largo) - 4. Giga (Allegro) — E. Pinelli, R. Renzi.
2. Cesti (1620) — " Intorno all'idol mio „ Aria nell'opera " Orontea. „ — Cortini-Falchi.
3. Legrenzi (1625). — " Pupillette vezzosette „ Arietta a tre voci. — B. Milli-tti-Reyna, Z. Cortini-Falchi, A. Franceschetti.
4. Tenaglia (17..) — " Quando sarà sfiel di „ Cantonetta. — B. Milli-tti-Reyna.
5. Durante (1684) — " Danza, fanciulla „ Arietta. — A. Franceschetti.
6. Marcello (1686) — Brano del Salmo XXXVII. Canto, Alto e Coro con accompagnamento d'organo. — B. Milli-tti-Reyna, Z. Cortini-Falchi, R. Renzi.

Al piano: A. Lucidi.

Il trio femminile fiorentino darà due concerti importantissimi di cui pubblicheremo l'interessante programma. *Labor...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Valle. — Spettacolo straordinario, ore 21.
Quirino. — Orfeo all'inferno — ore 21.
Manzoni. — *Le Grazie del Sole*, ore 21.
Esperidero Sallustiano. — Giuochi di pallone - ore 17.
Caffè delle Varietà - via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste due rappresentazioni.
Caffè Veneziano — Concerto tutte le sere - Ingresso libero

Avviso d'asta.

Il 1° maggio prossimo vendesi presso il tribunale Civile di Roma l'antico ed importante stabilimento Leonelli in Tivoli, adibito per fabbrica di filo di ferro zincato, punte di Parigi ecc., e dotato di una forza motrice idraulica di oltre duecento cavalli.

Questa forza è utilizzata soltanto in piccola parte dallo stabilimento, potendosi adoprare il resto (circa 400 cavalli) per altre industrie industriali, e trasformare in forza elettrica per illuminazione ed altri usi. La vendita si apre sul prezzo offerto di L. 47,000 in grado di esame, mentre il valore dello stabilimento, accertato con recente perizia, è di L. 140,000.

Nei Grandi Magazzini di Novità

S. di P. Coen & C.

Roma - Tritone 97, 98, 99, 40 - **Roma**

Sono arrivate le ultime novità in **Seterie fantasia**, *sete a disegni, sete a fiori, velours, satins chine, satins liberty, crêpes-de-chemires pongis, damassées* ecc., *nonchè un grandioso assortimento delle ultime creazioni in* **Lanerie e Merletti.**

L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO

consiglia alla famiglia, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, delle quali ognuna può costituire intiera non poca spesa, una minuscola ma completa biblioteca

ENCICLOPEDIA HOEPLI
Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti. 3000 pag., 1620000 voci, più di 1,000,000 di definizioni e notizie in ogni ramo dello scibile. Volume in 8 grande di pagine 1626. L. 6 — Elegantemente legato L. 8.50.

MANUALI HOEPLI
300 svelti manuali popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici pratici e speciali. Ogni persona trovera sempre fra essi un manuale che la istruisca nella materia che le occorre. Ogni volume elegante tascabile di circa 300 pag. L. 2.

LA DIVINA COMMEDIA
di DANTE ALIGHIERI, con 24 tav. originali del pittore Gustavo Doré, riprodotte in fotoincisione. Un bel volume in-8 di 700 pagine circa. L. 4 — Legato in tela, L. 5.

PROMESSI SPOSI
di ALESSANDRO MANZONI, con 24 tav. originali del pittore Gaetano Previati, riprodotte in fotoincisione. Un bel volume in-8 di 700 pagine circa. L. 4 — Legato in tela, L. 5.

ATLANTE MONDIALE HOEPLI
30 splendide carte di geografia moderna, fisica e politica, formate di cent. 32x42, con un dizionario di 10,000 nomi geografici con indicazione di posizione. L. 2.50. Legato in tela, L. 3.50.

ALBUM FILATELICO HOEPLI
Il primo album italiano, il più ricercato e il più completo per la classificazione e la ricerca dei francobolli. Contiene 3 fascicoli di grande formato. Ogni fascicolo di circa 32 pagine. Ogni fascicolo L. 2.50. Legato, grand. L. 3.50, ord. L. 2.50 ord. Legato, L. 3.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

Acqua purgativa

"FRANCESCO GIUSEPPE"

è la vera rappresentante delle acque purgative *(V. Rep. medic. dell'Impiato pen. di Vienna)*

è veramente dotata d'ottime qualità

(Prof. DE GIOVANNI, Padova).

Municipio di Guarcino (Roma)

E aperto il concorso alla condotta **medico-chirurgica** a tutto il 15 maggio p. v., con lo stipendio netto di lu. 1000. Nomina per un anno.

SOCIETÀ ITALIANA per la

Incandescenza a Gas

Vedi diffida in quarta pagina

Biglietti ferroviari di andata e ritorno per l'esposizione artistica internazionale di **Venezia** si rilasciano anche all'**Agenzia Sella**, Corso Vittorio Emanuele 43.

I classe L. 86,95 — II classe L. 66,25 — III classe L. 42,25.

Come pure quelli di andata e ritorno **Vienna-Budapest** con partenza da Venezia il 29 corrente. I classe L. 132,80 — II classe L. 108,70.

Ultime Notizie

Alle 13,20 è partito per Napoli S. A. R. il Principe ereditario.

Fu ossequiato alla stazione dal generale Pozzio Vaglia, dal conte Gianotti, dal marchese Corsini, dal Prefetto, dal Questore e dalle altre autorità.

S. A. R. è arrivato a Napoli alle ore 18.30 ossequiato alla stazione dalle autorità.

Iersera è partito per Ancona il conte Rasoon, ambasciatore di Spagna presso il Quirinale.

L'Italia in Africa.

(S) Massaua, 22. — I tiorini dello Scirè fanno in gran numero atto di sommissione.

L'Agamè è tranquillo.

Lungo l'Abbarà una mezza compagnia dei nostri, a circa trenta chilometri da Casala, scontratasi con trecento dervisci, ne uccise dodici, e ne feri alcuni altri, senza subire perdita di sorta. Gli altri dervisci si dispersero.

Mangascià è nel Tembien con scarso seguito.

Il generale Mirri.

A bordo del r. avviso *Rapido* e proveniente da Palermo è giunto ieri a Catania il generale Mirri di Stato maggiore della autorità. Scese all'albergo della *Gran Bretagna*.

Italia e Venezuela.

(S) Caracas, 22. — Il governo venezuelano ha acconsentito alla domanda del governo italiano che fossero versate a questa R. Legazione d'Italia, per essere da questa direttamente distribuite, le indennità concordate per gli italiani qui danneggiati nell'ultima guerra civile.

Quelle indennità ammontano in complesso a circa cinquecento mila lire italiane.

Un primo versamento di 100,000 lire è già stato fatto a questo ministro italiano. Il resto sarà versato tra breve.

Consiglio dell'industria e del commercio

Ieri il Consiglio tenne due sedute. Presiedeva il senatore Boccardo. Alla discussione del regolamento sui porti; sulle spiaggie e sui fari in applicazione della legge del 1884, presero parte il Presidente, il sen. Vigoni, gli on. Di Broglio e Rubini, il c.mm. Marchiori, direttore della Banca d'Italia, Pon. Comandè ed il relatore, commissario, prea. della Camera di commercio di Genova.

Furono adottati alcuni emendamenti importanti, che migliorano il testo di regolamento primitivo.

Consiglio superiore della P. I.

Il Consiglio superiore della pubblica istruzione terrà la sua sessione inaugurale il 26 corrente.

Ieri, intanto, si è adunata la Giunta del Consiglio superiore, presieduta dal senatore Bargoni.

Ispezioni scolastiche in Sicilia.

L'ispettore centrale Cavazza si recherà in Sicilia per ispezionare i licei dell'isola.

Sarà pure codativato dal prof. Terraca.

Promozioni nell'Esercito.

Nell'adiensa del 21 Sua Maestà ha firmati i decreti per la promozione da sottotenente a tenente di 7 sottoufficiali del genio, 10 di artiglieria e 100 di fanteria.

Il colonnello Andreioni fu promosso maggior generale.

Consiglio di archeologia.

Anche ieri ha tenuto seduta la Commissione archeologica.

Venne letto un telegramma dell'on. Boughi col quale ringraziava la Commissione degli auguri speditigli e dichiarava che interverrà alle feste pel centenario del Tasso.

La Commissione impresse quindi a discutere la 1.a parte del Consiglio dei professori della scuola italiana di archeologia.

Per il Monte pensioni dei maestri elementari.

La Sotto-Commissione incaricata di preparare il regolamento per il Monte pensioni dei maestri elementari ha compiuto il lavoro.

Questo prima si adunerà la Commissione in seduta plenaria per approvare il regolamento e quindi presentarlo al ministro.

R. Marina.

La Corte del conti, nell'adunanza del 3 corr. ha assegnato le seguenti pensioni: a Cappanera Giacomo, nostro nel servizio della marina, collocato a riposo; Anda Maria Maurizio, macchinista, collocato a riposo; Gervasi Gennaro, macchinista collocato a riposo.

INFORMAZIONI ESTERE

Le elezioni in Serbia.

(S) Belgrado, 22. — La Corona ha nominato finora 57 deputati, di cui 37 sono progressisti e 20 liberali.

La Gazzetta ufficiale di Belgrado pubblicherà di circa 190 progressisti e nazionali e 40 liberali; gli altri deputati sono radicali e ricusti.

(S) Vienna, 22. — Il Re Alessandro, accompagnato dall'on. Re Milano, è giunto oggi, e stato ricevuto da tutti i deputati alla Scapelna, dal Vescovo, dai Ministri e dai generali ed acclamato dalla popolazione.

Cina e Giappone.

(S) Yokohama, 22. — La seguente comunicazione ufficiale è stata fatta ai corrispondenti esteri:

« I termini del trattato pace stipulato fra la Cina ed il Giappone, quali sono stati pubblicati da varie fonti, hanno potuto creare un malinteso in Europa.

Il stato intimato che il Giappone si fosse accontentato la rinuncia di Lai-ao-tung e relativa sulle importazioni chinesi invece di dazi specifici, ed avesse concluso colla China un'alleanza offensiva e difensiva.

Le condizioni commerciali ottenute dal Giappone, all'infuori di quelle di cui godono le potenze che hanno trattati colla China, comprendono: il diritto di navigazione sul Yang-Tse-Kiang fino al Tcheng-Kiang; le stesso diritto sui fiumi che danno accesso a Soutchéou ed Hang-Tcheou; la facoltà d'importare in China le manchigia macchine e alcune categorie di merci; finalmente il diritto di stabilire fabbriche sul territorio del Celeste Impero.

Queste condizioni non sono affatto riservate esclusivamente al Giappone e saranno naturalmente estese a tutte le nazioni privilegiate, in virtù della clausola della nazione più favorita.

Il Giappone dividerà quindi colle potenze europee i vantaggi derivanti dal trattato. Perciò spera che la pace sia di lunga durata.

Quanto alla voce di un'alleanza offensiva e difensiva tra la China ed il Giappone, essa è assolutamente destituita di fondamento.

(S) **Pietroburgo,** 22 — Parlando dell'accordo fra la Germania, la Francia e la Russia relativamente alla questione del trattato di Simonoseki, la Novoje Vremja dice:

" La Germania e la Francia appoggieranno l'opposizione della Russia contro la cessione al Giappone da parte della China della penisola di Liao-Tung ed appoggeranno pure lo stabilirsi della preponderanza della Russia sulla Corea. Dal canto suo la Russia sosterrà in contraccambio tutti i reclami della Germania diretti a tutelare i suoi interessi commerciali e l'azione della Francia tendente a garantire la sua posizione nell'Indo-China.

Le *Novosti* dichiarano che un intervento diplomatico nella questione cino-giapponese è insufficiente e che occorre una dimostrazione militare.

Il *Graschdanin* parimenti dice: necessità per la Russia di avere un porto sull'Oceano Pacifico, sempre libero dai ghiacciai, epurche il timore che la Russia voglia fare una politica di avventure e raccomanda di aumentare le forze territoriali e navali russe nell'estremo Oriente.

Inghilterra e Nicaragua.

(S) **Londra,** 22. — Il *Times* ha da Filadelfia: " Si dice che l'Inghilterra avrebbe delle vedute sulla isola Corn, che il Nicaragua le cederebbe a titolo d'indennità. „

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi,** 22, ore 11. — Il deputato Delonle interpellerà il governo, alla riapertura della Camera, sulla questione dell'Egitto.

— Il *Gaulois* annunzia come certa la visita del presidente degli Stati Uniti in Francia nel-l'autunno prossimo.

— Il *Figaro* annunzia come una serie importanza politica e commerciale.

— I giornali si lagnano delle cattive condizioni igieniche nelle quali si effettuò lo sbarco degli ultimi emigrati per il Madagascar.

— Diversi giornali del mezzogiorno ritengono necessario, per annullare gli effetti dello sciopero generale, (?) di ristorare la difesa della valle del Varo e dell'Oder e di facilitare il *trafic* ferroviario delle Alpi, allo scopo di potere portare rapidamente dei rinforzi sui punti minacciati.

Feste scolastiche.

(S) **Parigi,** 21 — Stasera ha avuto luogo un banchetto in occasione delle feste pel centenario della scuola normale superiore.

Schwebin di Berlino ha letto un indirizzo della Accademia di Berlino ed ha bevuto alla prosperità della scuola.

Il prof. **Bollo di Roma** si è associato a questo brindisi.

Apertura dei Consigli generali.

(S) **Parigi,** 22 — La sessione dei Consigli generali è stata aperta oggi senza incidenti.

Alcuni Presidenti fecero l'elogio del Presidente della Repubblica, Felix Faure, annunziando che gli invieranno un indirizzo di devozione per la sua elezione.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(S) **Berlino,** 22, ore 14.30. — Alle festedell'inaugurazione del Canale tra il Baltico ed il Mare del Nord, che avranno luogo a Kiel, assisteranno 85 navi, delle quali 35 tedesche. A bordo di queste navi saranno ospitati 4000 ufficiali ed ingegneri meccanici ed altri 10 mila uomini di equipaggio.

— Il *Reichsanzeiger* dichiara che il governo non pensa affatto a ritirare il progetto di legge contro i partiti sovversivi, essendo tutti i governi federali concordi sulla necessità di disporre di legali mezzi di difesa. Il giornale ufficiale esprime la speranza che il Reichstag accetti senza modificazioni il progetto una forma la quale corrisponda agli scopi che i governi stessi si prefiggono nel presentarlo.

Essendo gli emendamenti del Centro affatto estranei a quello scopo, il comunicato al *Reichsanzeiger* significa che il governo non accetta i partiti federativi.

Consiglio superiore della pubblica istruzione

Iori, intanto, si è adunata la Giunta del Consiglio superiore, presieduta dal senatore Bargoni.

Ispezioni scolastiche in Sicilia.

L'ispettore centrale Cavazza si recherà in Sicilia per ispezionare i licei dell'isola.

Sarà pure codativato dal prof. Terraca.

Promozioni nell'Esercito.

Nell'adienza del 21 Sua Maestà ha firmati i decreti per la promozione da sottotenente a tenente di 7 sottoufficiali del genio, 10 di artiglieria e 100 di fanteria.

Il colonnello Andreioni fu promosso maggior generale.

Consiglio di archeologia.

Anche ieri ha tenuto seduta la Commissione archeologica.

Venne letto un telegramma dell'on. Boughi col quale ringraziava la Commissione degli auguri speditigli e dichiarava che interverrà alle feste pel centenario del Tasso.

La Commissione impresse quindi a discutere la 1.a parte del Consiglio dei professori della scuola italiana di archeologia.

Per il Monte pensioni dei maestri elementari.

La Sotto-Commissione incaricata di preparare il regolamento per il Monte pensioni dei maestri elementari ha compiuto il lavoro.

Questo prima si adunerà la Commissione in seduta plenaria per approvare il regolamento e quindi presentarlo al ministro.

R. Marina.

La Corte del conti, nell'adunanza del 3 corr. ha assegnato le seguenti pensioni: a Cappanera Giacomo, nostro nel servizio della marina, collocato a riposo; Anda Maria Maurizio, macchinista, collocato a riposo; Gervasi Gennaro, macchinista collocato a riposo.

AUSTRIA-UNGHERIA

Il rincalzo delle ferrovie.

(S) **Vienna,** 22. — Il ministro del commercio ha dichiarato nell'odierna seduta della Commissione del bilancio della Camera dei Deputati che il Governo ha aggiornato l'operazione del riscatto delle ferrovie da pa te dello Stato.

Quelle delle ferrovie meridionali (*Südbahn*) il Governo aggiungerà che il Governo volendo sottoporre alla Camera un grande piano complessivo per la costruzione di nuove linee ferroviarie ora i relativi progetti di legge, l'attuale sessione della Camera essendo dedicata ad altri grandi lavori.

Disordini e scioperi.

(S) **Vienna,** 22, ore 21.20. — L'agitazione fra gli scioperanti cresce. Nel circondario di Baden vi sono stati dei conflitti colla polizia, accolta a sassate; sette feriti.

Sei squadroni di cavalleria fanno il servizio di perlustrazione.

SPAGNA

Un nuovo Circolo cattolico.

(S) **Madrid,** 21 — Il primo Circolo cattolico operaio spagnuolo è stato inaugurato oggi a Madrid sotto la presidenza del Vescovo, il quale ha pronunziato un discorso intorno al problema sociale, dicendo che solamente la Chiesa potrebbe risolverlo.

Il ministro della guerra, alcuni generali e varie notabilità hanno assistito all'inaugurazione.

Consiglio dei ministri.

(S) **Madrid,** 22 — Il Consiglio dei ministri decise di ritirare le colonie il territorio di Ifni-ro sulla costa occidentale dell'Africa.

L'insurrezione a Cuba.

(S) **Avana,** 22 — Mancano notizie del maresciallo Martinez Campos, in seguito alla rottura delle linee telegrafiche.

(S) **Key-West,** 22. — Si assicura che gli spagnuoli abbiano catturato un battello da pesca britannico, uccidendo due marinai.

Il porto di Key-West è situato all'estrema punta meridionale degli Stati Uniti di America nella Florida ed è in conseguenza il punto più vicino alle isole di Cuba. Colà si trovano rifugiati molti cubani, compromessi negli ultimi movimenti insurrezionali o separatisti e da esso partono abitualmente le navi dette spedizioni di filibustieri per Cuba.

OLANDA

L'Esposizione di Amsterdam.

(S) **Amsterdam,** 22. — Oggi la Regina Reggente, presente la Regina Guglielmina, ha ricevuto il Consiglio municipale ed il Comitato universale di Amsterdam, ed ha espresso la sua alta soddisfazione per l'Esposizione stessa. S. M. assicurò che aveva seguito con vivo interesse, Caliach e Mesing, membri del Comitato stesso, nei loro viaggi all'estero e quantunque fosse dispiacente di non potere inaugurare personalmente l'Esposizione, promise di visitarla parecchie volte durante il periodo in cui rimarrà aperta.

ORIENTE

Fra turchi e albanesi.

(S) **Cettinje,** 22 — Secondo notizie qui giunte le atrebbe avuto luogo un combattimento a Piavo fra le truppe turche e gli albanesi. Vi sarebbero parecchi morti e feriti, fra cui gli alcune donne. Tutta la città di Piava sarebbe circondata da truppe.

NOTIZIE VARIE

Salute pubblica.

TURCHIA (S) **Gedda,** 22 — Il cholera ha fierisce nel lazzaretto di Camaran. Vi si verificarono circa 60 decessi.

Il terremoto in Austria.

(S) **Lubiana,** 22. — Nel pomeriggio vi è stata una nuova fortissima, ma breve scossa di terremoto sussultorio, che ha prodotto nuovi danni alle case ed ha fatto cadere alcuni camini.

La popolazione è allarmata.

Borse e Mercati

Roma, 22 aprile 1895.

Affari calmi. Rendita leggermente più debole da 99,75 a 99,72 e in chiusura 99,77 a 99,80 fine corrente. — Contanti 99,85 a 99,95.

Generali 39 — Acque 1238 fattoni — Gas 816 — Omnibus 192 dopo 193 e 191 — Condotte 163 a 164 — Meridionali 656 — Mediterranee 494 — Risanamento 92.

Cambi più tesi:

Francia 105,50 — Londra 26,60.

Ore 18.30. — Rendita 99,97 1/2 — Omnibus 193 a 193 1/2 fatto — Risanamento 91 a 94 — Gas 815 — Condotte 165.

Cambio tiazio dogunale - 23 aprile - L. 105,54

Dal 22 al 28 - fino a L. 100 - L. 105,20.

BORSE ITALIANE — 22 aprile 1895

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 75	92 70	93 75	93 93 1/2
Id. fine.	—	99 75	99 77	—
As. fi d'Italia	857	—	858	860 —
Mobiliare.	—	—	105	—
Fondiarie	—	97	—	—
fond. Meridi.	495	484 50	495	—
Merid.	656	650	659	659 1/2
B. di Torino	—	—	372	—
B. Sconto.	—	—	61	—
Soc. Imm.	—	—	—	—
Tiberina .	—	—	7	—
Serrena .	—	—	19	—
Mar. Gen.	306	306	—	—
Raff. Sicula.	176	175	—	—
Cr. Fo. V.	—	268	—	—
M. Meridi.	—	—	—	—
Rend. it. fin. 4 %	—	490 50	—	—
B. Sconto.	—	495 50	—	—
» 5 %	—	—	—	—
» 4 1/2 %	—	—	506	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	105 50	105 60	105 65	105 60
Berlino id.	130 10	130 15	—	—
Londra id.	26 62	26 64	—	—
Austria id.	—	206 —	26 64	26 68

(S) **Genova,** 22, ore 21,53 — Rendita 99,97 1/2. Banca d'Italia 892-895. Merid. 493. Medit. 496. Rubattino 307. Raffinerie 177. Credito 538-540.

Parigi, 22, 15,18	Apertura	Chiusura	Bonisvan
Cons. 3 0/0 amm.	—	100 85	—
» 3 0/0 perp.	102 87	102 87	—
» 4 1/2 0/0	106 —	106 —	—
ITALIANA 5 0/0	87 55	87 95	—
Turco	26 80	26 95	—
Spagnuolo	71 1/2	71 1/2	—
Egitto nuovo	91 80	92 00	—
Ottoniane	25 5/16	25 1/2	—
Portoghesi	—	19 3/4	—
Argentino 6 0/0	—	69 1/2	—
Banca di Parigi	—	700	—
Banca di Sconto	—	—	—
Banca Ottoman.	—	720 1/2	—
Credito Lionese	—	916	—
Azioni di Suez	—	3360	—
Azioni Panama	—	—	—
Lotti Turchi	—	154 11/16	—
Ferr. Meridion. Ital.	—	623	—
» sull'Italia	—	95	—
» su Londra	—	26 23	—
» su Madrid	11 88	—	—
» sull'Inghilterra	—	—	—

(S) **Parigi,** 22, ore 18,10 — (Fonte italiana) — Interrotto promotori premiano *fonciers* Banca. impressioni migliori 102,53 — 17235 — 83,90 — 5[2 — 71,10 — 72,90 — 81,50 — 116[2 — 43,75 central 56,25 — 57,81 — 792 — 813 — 83,55 — 67,10 — 907.

(S) **Parigi,** 22, ore 18,45 (Fonte francese). Durante la prima ora, portatori domandano ordini di vendite il mercato è indebolito. In seguito si produce un intervento e si effettuano compre in differenti fondi e valori. Tendenza migliore. Buone disposizioni per il pomeriggio. Chiusura ferma.

Vienna, 22, ore	Parigi	**Londra,** 22,	chiusura
	20	22	22
Cr mobiliare	393 25	394	—
B. austr.	798 75	793 75	N.S Cons.	106 5/8	105 7/8
Id. cam	101 70	101 70	Italiane	87 1/8	87 1/8
Lombarde	99 75	99 75	Turca	26 5/8	26 5/8
Ungheresi	97	97	Egiziane	91 3/4	91 3/4
Mobilier.	92 20	91 80	Spagnuole	71 1/4	71 1/4
Austriache	91	90	Turche	26 1/2	26 1/2
N.P.russo	97 60	97 30	Austria.	—	—
Ottomane	25 35	25 20	Belgio	3 1/2	3 1/2
Cr Italia

—(Riproduzione vietata)—

Il Segreto del Precettore

DI

VITTORIO CHERBULIEZ

Traduzione di « Vera Nadeschda »

Monica osservò che tra gli innumerevoli luoghi dove si poteva far colazione, il *restaurant* di Francia era il solo ove si mangiasse convenientemente. Lo chiesi alla signora Brogues se ma ora stanca, se potesse camminare fin là. Mi rispose che aveva sempre abbastanza forza per far ogni cosa che le piacesse. Attraversammo il Campo di Marte, e dopo aver passato il ponte coperto della Senna, giungemmo al Trocadero, che gli orticoltori avevano scelto per le loro esposizioni. Non ci occupammo che di fiori. Io era sicuro tuttavia che queste due donne erano sunnisse di parlare di ben altra cosa; ma interrogare è come rispegnarsi a rispondere, e nè l'una nè l'altra osavano rompere il ghiaccio.

Pensando che, in qual momento, io era forse molesto a loro, e d'altra parte non temendo più che questo madre dicesse alla figlia cose pericolose, rallentai il passo, e le lasciai andare sole innanzi.

Quando le raggiunsi sulla terrazza del *restaurant*, ancora non avevano toccato l'ardue tema.

— Ho il tuo ritratto in miniatura, diceva la signora Brogues, e l'ho fatto montare a spilla. La guardo spesso, ma non la porto.

— E perchè non la portate? chiese audacemente Monica.

La madre abbassò gli occhi e non rispose.

Facemmo colazione in un gabinetto particolare.

Dalla finestra, rimasta aperta, lo sguardo comprendeva la vasta spianata del Campo di Marte, i suoi palazzi, i suoi *domi*, le sue fontane, e le bandiere spiegate al vento.

Monica, che amava i suoi comodi, s'era tolto il cappello; ed i suoi capelli s'erano scomposti.

La signora Brogues volle ripettinarli.

Dopo aver fermato una freccia ribelle con una spilla che levò dalla propria cappigliatura, per mezzo d'un pettine tascabile, rimise un po' d'ordine tra i riccioli cui dette garbo, arrotondandoli intorno al dito.

In questo lavoro trovava visibile soddisfazione, perchè gli occhi vellutati, di nuovo lanciavano scintille.

A Mon Désir, non solo ella si occupava dell'acconciatura delle figliole, ma nelle grandi occasioni, si divertiva a pettinarle da sè.

Ora le pareva tornare ad un passato lontano, che aveva creduto odiare, e invece forse rimpiangeva. La passione e l'abitudine sono le due grandi potenze che si dividono il governo della nostra vita: l'una fa troppo rumore, l'altra è silenziosa come ombra.

Ma si fa un bel dire che le abitudini non sono passioni: quando le abbiamo perdute e le si ritrovano, esse hanno per noi tutta la seduzione d'un frutto proibito.

Durante la colazione, la conversazione non langui. Tuttavia, si sarebbe detto che da una parte e dall'altra ci fosse un intimo invincibile ritegno. Per quanto ambedue desiderassero entrare nelle domande più delicate, la signora Brogues, a ogni volta decisiva, cambiava discorso o taceva per udire le chitarre spagnuole che suonavano a ballo nel padiglione vicino.

Aspetto fino alle fratta, si allora, raccogliendo tutto il suo coraggio, disse:

— Dammi notizie di Sidonia.

— Mi ha scritto l'altro giorno; sta benissimo.

— Ella deve mandare avanti mirabilmente la casa di suo padre, che ci ha guadagnato assai, perchè io era una padrona alquanto negligente. Avevo torto: i piccoli doveri sono talvolta molto noiosi, ma il tempo che si consacra a loro, non lo si perde a fantasticare. Fortunata ragazza, tua sorella: morirà senza aver conosciuto che cosa sia tentazione.

Poi, quasi confusa d'aver detto troppo:

— Bisogna che vi lasci. Debbo dare una lezione di musica in un istituto religioso di via Sèvren.

— Che?... siete ridotta a dar lezioni! esclamò la figlia come atterrita.

— Oh, sta tranquilla, ella rispose sorridendo, si tratta di lezioni gratuite; e sono lieta d'aver così occasione di far qualche cosa di utile.

Mentiva e insieme diceva la verità.

Le sue lezioni le erano pagate da San Remigio, che le rimunerava rimettendole i peccati.

Monica chiese il conto, mi dette il portamonete, e si alzò per la prima.

Mentre io trattavo col cameriere, la signora Brogues s'era avvicinata ad uno specchio per accomodare la veletta. Prima d'uscire, mi chiese il mio indirizzo.

— Domani l'altro, nel pomeriggio, verso le tre, verrò da voi, mi disse con accento imperioso.

Scendemmo alla Senna per una via solitaria. Cammin facendo, la signora Brogues si levò un braccialetto di fine lavoro, e lo offrì alla figlia.

— Promettimi di portarlo; non occorrerà che ti dica chi te lo ha dato.

E mentre Monica la ringraziava, aggiunse sordamente:

— Non so se tuo marito ti renda felice, ma, per quanti dolori tu abbia a trovare in casa tua, sopportali tutti e, credimi, soffrirai meno di me!

Così dicendo, due grosse lagrime le solcarono le gote.

Ella aveva in questo momento quella grazia quasi divina che la aventura dà a coloro che la sopportano coraggiosamente e l'accolgono come amica.

Commossa, Monica l'abbracciò teneramente, e la pentente non potè impedirle di cancellare le lagrime con i baci.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . Anno L. 15 — Sem. L. 8 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

☞ Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Moda, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, senza imporre l'importo alla Amministrazione del Popolo Romano, *Via Due Macelli, 6-9*, Roma.

INSERZIONI. Necrologie di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - Piccole cent. 75. - 2. pagina cent. 70. - 4. pagina (5 colonne) cent. 30.

ORARIO Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
I manoscritti non si restituiscono.
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

SOCIETÀ ITALIANA

per la INCANDESCENZA A GAS

Sede Sociale: Roma, via S. Niccolò da Tolentino, 31

Primo originale brevetto italiano — 23 Febbraio 1886.

Consta alla detta Società che vengono offerti a rivenditori od al pubblico oggetti relativi all'incandescenza a Gas, dei quali essa ha la privativa.

Prima di esperimentare tutti i diritti che dalla privativa le derivano, essa ancora una volta diffida pubblicamente a non vendere e a non comprare i detti oggetti e a non violare in qualsiasi modo la sua privativa, dichiarando che, dopo ciò, agirà in via civile ed anche in via penale contro i violatori.

Per norma del pubblico, avvertiamo che le nostre lampade portano inciso intorno alla galleria: Società Italiana per la Incandescenza a Gas-Roma. Incandescenza Welsbach.

Le nostre reticelle sono munite della nostra marca di fabbrica consistente nelle lettere S ed I intrecciate. — Non forniamo reticelle di ricambio che sulle nostre lampade originali.

Rappresentanti in tutte le Città d'Italia. — Presso della lampada completa, in tutta Italia Lire 15. — Le lampade offerte a minor prezzo non sono originali.

Società Italiana per la Incandescenza a Gas.

EMOGLOBINA SOLUBILE

DESANTI e ZULIANI

Pillole Lire 2,50 — Liquida Lire 3 — Vino di Peptone di carne all'emoglobina Lire 4

Coll'uso dell'emoglobina si guariscono radicalmente:

Le anemie profonde.
Le debolezze organiche qualunque ne sia l'origine.
Le clorosi ancorchè di antica data.
Ogni genere di malattie derivanti dall'impoverimento del sangue.
Il nervosismo.
La dispepsia.

Preparazione esclusiva del Laboratorio chimico-farmaceutico succ. DESANTI e ZULIANI

A. ZULIANI

MILANO — Via Borgo N. 19-15 — MILANO

In ROMA presso la Società farmac. romana, via Astalli e primarie farmacie - A richiesta si spedisce GRATIS l'istruzione per l'uso.

AMBULATORIO GRATUITO

Farmacia Patignani, *San Carlo Catinari.*

Malattie *medico-chirurgiche* alle 8 alle 9 e dalle 15 alle 18
Malattie *dei bambini* dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17
Malattie *chirurgiche* dalle 9 alle 12
Malattie *della stomaco ed intest. e lav. gast.* dalle 12 alle 13
Malattie *nervose, lunedì, martedì, sabato* dalle 16 alle 17
Malattie *delle pelli, lunedì, mercoledì e sabato* alle 12.
Malattie *degli occhi, martedì, giovedì, sabato* dalle 12 a 15.
Malattie *orec., gola, cranchi, lunedì, giovedì, sabato* 11 a 12

La sola vera Pastiglie di

VICHY

sono le

Pastiglie di Vichy Etat

E SALI PER BEVANDA

Vendute in Scatole metalliche suggellate

☞ *Esigere la marca della Stato* ☜

Vendita in Genova presso la Succursale della Compagnia, Banchieri e Sammichele via Lomellini 6, e tutte le farmacie.

Stagione dei Bagni 15 Maggio - 30 Settembre
Rome, A. Manzoni e C., Alfredo Scandelli e G. Belleni & C.

Figlio d'un ufficiale

inglese, 29 anni, conosce bene il francese, il tedesco, oltre l'inglese, con una buona conoscenza dell'italiano, desidera porsi in una banca o casa commerciale in Italia. Roma preferita. Indirizzarsi a Zenobia 29 Hanway Street, Oxford Street, Londra.

LIBRI DA CEDERE

Ribasso del 70 per cento

Coloro che desiderano acquistare i seguenti libri, se si trovano in Roma, devono ritirarli presso l'Amministrazione del giornale. Chi è fuori di Roma deve aggiungere 20 cent. a volume per l'affrancatura postale.

Titolo del libro	Autore	Prezzo
Droit d'asile	. . .	0 15
Riforme e miglioramenti nel Macinonio di Roma . . .	F. Azzurri	0 75

Regio Patronato della chiesa patriarcale di Venezia . . .	A. Rinaldi	0 50
Monarchia e Papato	G. Lucinigo	0 75
Esposizione universale	W. Cavagnari	0 75
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	2 50
Società cattoliche operaie . . .	L. De Mathéis	0 75
Augusto Vera e Carnot	R. Mariani	1 50
Il Chili nella guerra del Pacifico	P. B. Spila	2 —
L'equilibrio europeo nei trattati dei sec. XVI e XVII . . .	M. Di Gioia	1 —
Dolcetta majorum commedia . . .	Mastropaolo	0 50
Il miraggio africano.	E. Ferro	0 20
Carta geogr. dello Stato di San Paulo - Brasile		1 50
La questione bancaria in Italia		1 —
Università di Stato e Università autonome	S. Turbiglio	2 —
L'arte moderna	R. De Zerbi	1 —
Emigrazione e popolazione . . .	E. Conconi	1 —
La legge del nuovo catasto . . .	A. Rosalba	1 —
Baccelli e sua lois	S. Adamo et Tocca	0 75
Cooperazione	V. Ilde Spinucci	0 75
Repubblica Argentina	G. Guadagnini	1 50
Traduzioni di Fedro, P. Siro e Dionisio Catone	march. Broli	2 —
La triplice alleanza	F. Pandiani	0 75
Gli avi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabanda . .	Surdi Digim.	1 —
Il processo Valdis		0 25

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società Anonima sedente in Roma - Capitale L. **20 milioni** *interamente versato*

28ª Decade dal 1. al 10 Aprile - Prodotti approssimativi lordi.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Pic. Velocità	Introiti fuori traff.	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1895 .	78.558 00	2.348 00	8.973 00	129.437 00	1.018 00	221.338 00	616	359 00
1894 .	93.187 00	1.866 00	8.978 00	125.868 00	1.687 00	231.581 00	616	376 00
Differ. 1895	— 14.629 00	+ 482 00	— 895 00	+ 3.624 00	— 625 00	— 10.243 00	»	— 17 00
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Aprile.								
1894-95 .	2.491.990 00	58.387 00	296.938 00	2.427.447 00	32.486 00	5.301.548 00	616	10826 00
1893-94 .	2.459.277 00	51.550 00	300.068 00	2.270.775 00	79.109 00	5.150.779 00	616	9988 00
Differ. 1895	+ 32.713 00	+ 7.737 00	— 3.130 00	+ 156.672 00	— 36.923 00	+ 150.769 00	»	+ 842 00

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1895 .	22.767 00	211 00	1.468 00	17.277 00	348 00	42.059 00	434	97 00
1894 .	24.703 00	235 00	1.684 00	14.804 00	486 00	41.422 00	419	99 00
Differ. 1895	— 1.936 00	— 24 00	— 216 00	+ 2.473 00	— 139 00	— 637 00	+ 15	— 2 00
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Aprile.								
1894-95 .	638.437 00	6.797 00	47.966 00	422.003 00	5.038 00	1.179.241 00	436	2705 00
1893-94 .	627.969 00	7.222 00	47.469 00	356.032 00	3.702 00	1.112.394 00	399	2785 00
Differ. 1895	+ 469 00	— 425 00	+ 497 00	+ 65.971 00	+ 1.336 00	+ 66.847 00	+ 37	— 80 00

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1895 .	2.075 00	48 00	195 00	268 00	— —	2.586 00	15	172 00
1894 .	1.524 00	60 00	162 00	184 00	16 —	1.946 00	15	130 00
Differ. 1895	+ 551 00	— 12 00	+ 33 00	+ 84 00	— 16 —	+ 640 00	»	+ 42 00
1895 .	14.777 00	803 00	1.350 00	2.779 00	— —	20.209 00	15	1347 00
1894 .	13.222 00	498 00	1.518 00	1.264 00	16 —	16.415 00	15	1094 00
Differ. 1895	+ 1.555 00	+ 305 00	— 335 00	+ 1.515 00	— 16 —	+ 3.794 00	»	+ 253 00

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA

25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi rlosi. Rivolgersi con buone referenze al Via Cavour N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di sera. 179

LO STUDIO LEGALE della Casa commerciale Vay (Venti Settembre 38) accetta mandati, commerciali, civili, amministrative avanti il Consiglio di Stato, le Corti, e i Tribunali Provinciali. Dà pratiche presso Ministeri ed altri uffici pubblici. Pontualità e coscienziosità. Per le lingue principali. 210

GRANDE GALLINARO dell'Arco Travertino, Via Porta San Giovanni. Vera garanzia di pienezza. Ricevesi ordinazioni con biglietto postale da 5 centesimi, portandolo a domicilio. Vera del giorno 2 al pasto; di giorni precedenti 1. Idem. Deposito via Cappelle 39 piano 1°. 255

CHALET SVIZZERO VENDESI a 300 metri dalla spiaggia marittima, sopra amenissima collinetta, lungo delizioso per villeggiature, bagni e caccia; con due cancelli per uso famiglia, scuderia, semidiroccato. Si tratta con metà prezzo di stacciomaia. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 208

VIGNA E VILLINO VENDESI Lire 17,000 (cambio) 20 minuti dalla città. Posizione elevata, aria salubre, ottimo terreno fertile, il Villino si divide in due quartierini, scendendo, cantina, giardino, gallinaio, pozzo con acqua buona. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 209

VILLINO VENDESI O AFFITTASI Lire 8 mila (Albano Laziale) ambienti 20, recinto di mura, bellissimo giardino, situato su amena collina, panorama incantevole, aria salubre, vicinanza della stazione ferroviaria. Via Venti Settembre 38. Trattative Casa Commerciale Vay, via Venti Settembre 38. 271

HOTEL - CEDESI O AFFITTASI (per ragioni private). Esercitasi da 30 anni, situato in piena mercanzione, nella migliore posizione di Roma, prossimo a Piazza di Spagna, elegantemente mobiliato (mezzanino) con ascensore. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 272

LEGNAME DI CASTAGNO da vendere circa 15 mila metri di tavole ed altro. Rivolgersi per schiarimenti al proprietario del Caffè Orgoli Specchi, Piazza Colonna. 257

POZZO AMERICANO NORTON Si desidera l'occasione di conoscere e prendere a nolo un apparecchio per impianti di detti pozzi. Scrivere: Andrea Marconi - Via Sistina, 19, Roma. 256

CERCANSI buona prima ipoteca su fondi, sui Consolli per Lire 1,000 - L. 30,000 sul sopra valore; buona seconda ipoteca per Lire 5,000 sul sopra valore; buona terza ipoteca per Lire 10,000. Dirigersi Ragioniere Cesare Pelagia N. 19. 254

CEDESI PENSIONE Con mobili e senza, circolata e pensionanti, situata in piano mezzogiorno, tra via Nazionale e Corso. Trattative Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 236

D'AFFITTARSI

VIA VENETO 79 Affittasi pel 1. maggio quartiere so e cucina, capace al mezzogiorno, al prezzo di Lire 30 mensili. 178

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 325, Appartamento di 7 vani, cucina piano 2. Per visitarlo dirigersi al portiere. 260

CORSO 514 piano nobile. Appartamento mobile con pavimenti alla veneziana, acqua Trevi e Marcia, gas, scala di marmo. 261

AFFITTASI SUBITO quartiere terzo piano, entrata dalla scala nella bella terrazza. Affittasi anche grandissima locale terreno, con cinque finestre. Margutta 53, portiere. 277

APPARTAMENTI GRANDI E PICCOLI signorilmente decorati, locali terreni e bottega da affittare in Via Cavour 256 presso Piazza della Consulta, in Via Urbana 6, in Via Vittoria Colonna 39, in via Principe Eugenio 5, in via Palestro 3 ed al Lungo Tevere Prati N. 1. Ottimi nelle migliori e specialissimi a prezzi convenientissimi. Rivolgersi alla Casa Chalet sulla Via Flaminia presso il Piazzale di Villa Borghese. Per le trattative rivolgersi all'amministrazione in Via Pior Luigi da Palestrina N. 6. 272

CROCE 6 Piano 6 presso Piazza Sgagna. Apparta mento 5 camere e cucina, in parte a mezzogiorno, bella libera e a nuova con acqua Marcia e Trevi, gas, vasche per lavare e terrazza. Pigione L. 42. 274

VIA FIRENZE 15 presso Via Nazionale, affittasi signorilmente il piano 3, composto di 7 camere, 2 cameriere, cucina, cesso all'inglese, acqua Marcia abbondante. Rivolgersi al soprastante piano poeta a destra. 275

TRE GRANDI LOCALI si affittano con cortile nelle Piazza di Spagna. 267

VIA DELL'ARCHETTO 27 presso il Corso e la Piazza Colonna, terzo piano, grande loggia con fontana. Tre ingressi. Esposizione levante-ponente. Rivolgersi dal portiere. Scudi 1. 118. 261

PIAZZA S. CARLO AL CORSO 113. Elegante appartamento al 2. piano composto di sei camere e cucina. Acqua Marcia e Trevi. Visibile a qualunque ora. Trattative Via della Rotonda N. 64.

VIA UMILTÀ 79 Appartamento al 4. piano (scala interna) di 7 stanze, 3 vani, scala marmo, gas, cesso all'inglese al portiere. Trattative Annibal Mastrocinti 5-6. 279

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via della Dim. Rose 3 Jugn, Offenbach a/M. — Carta
Ditta R. Magnani — Inchiostri Sorgon-Wash, Lipsia.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	—	7. —	9.50	19.30	17. —
Firenze	7.25	9.10	14.05	19.30	22.40
Torino	8.10	14.30	20.50	23.17	—
Milano	8.10	14.30	20.50	23.17	—
Foligno-Ancona	6.10	12. —	—	18.5	22.20
Pisa-Livorno .	9. —	—	—	14.30	23.10
Tivoli-Avezzano .	—	7.40	9.40	14.30	—
Civitavecchia .	7.5	9.10	11.30	14.00	17.5	20.00	23.17
Viterbo	7.5	9.10	11.30	14.00	17.5	20.00	23.17
Assisi-Terni . .	6.20	—	12.30	17.40	—	—	—
Albano-Marino .	6.30	9.30	12.30	—	16.35	—	—
Velletri-Terracina .	6.20	—	—	11.48	15.30	17.45	—
Rocca di Papa .	8.30	—	—	17.30	18.45	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	8.46	—	13.50	18.1	20.16	6.50
Firenze	—	8.34	—	13.50	18.1	20.16	6.50
Torino	—	8.34	—	13.50	—	22.	23.30
Milano	—	8.34	—	13.50	—	22.	23.30
Ancona-Foligno .	—	8.45	13.30	—	—	24.50	21.45
Pisa-Firenze . .	—	—	13.30	—	—	24.50	—
Tivoli-Avezzano .	—	—	9.10	14.10	18.40	20.53	—
Civitavecchia .	—	8.30	9.30	14.10	18.40	20.53	10.30
Frascati	—	7.10	9.50	12.20	16.40	19.50	—
Montana-Lario .	—	—	—	12.20	16.40	—	—
M. rino-Albano .	—	7.37	9.37	—	—	19.50	—
Velletri-Terracina .	—	8.24	10.24	—	—	20.36	—
Viterbo-Roccigli .	—	9.40	11.50	—	—	22.10	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . . .	8. —	9.30	12.30	15.30	18.15	21. —	—
Ponte S.	7.6	10.36	13.36	16.36	19.21	22.6	—
Tivoli . .	7.45	11. —	13.54	17.1	19.50	22.45	—
Tivoli . .	6.30	11.30	13.30	17.30	20.30	23.30	—
Ponte S.	7.15	12. —	14.30	18.30	21.30	24. —	—
Roma . . .	8.45	12.30	15.30	19.30	22.30	1. —	—

Per la pubblicità locale e per la vendita di giornali di qualsiasi che vorrà farsi nella famiglia e nei luoghi pubblici basta la piccola L. 1 mensile, il periodico della sera *Nuova Roma* per di più e vasi nei luoghi pubblici e nelle famiglie di primo ordine.

2ª CATEGORIA

25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli e dalle unghie incarnate curansi con sistema speciale del callicidamo Fattorini Enrico. Ricevo tutti i giorni dalle ore 13, recandosi via delle 3 alle pom. Piazza S. Eustacchio, 83, p. 1.

CEDESI piccolo caffè elegantemente mobiliato, con avviamento, possibilità farmacia, condizioni vantaggiose. Dirigersi: Agenzia Nazionale Via Sistina N. 128, Roma. 269

SERIA DITTA commerciale cerca persona pratica relazioni Direttore Rogante o Cassiere. Buone referenze, deposito cauzione. Dirigersi Agenzia Nazionale, Via Sistina N. 128, Roma. 268

SIGNORINA di distinta famiglia di lontani e benestanti, ma alla quarta consecutiva disgrazia, compagna o sola, francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuati i festivi dalle 10 sett. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 35 p. 4 primo portone a sinistra. 258

SIGNORA GERMANICA trentenne, conoscente la lingua tedesca accompagnerà in qualità di governante presso famiglia benestante o persona sola. Scrivere Elisa Senk, Principe Amedeo 197. 134

DISTINTA SIGNORINA Germanica di lontani ed agiati parenti, conoscente lingua, accetta impiego di compagna o governante. Ottime informazioni. Scrivere W. Ch. forme in posto. 263

FOX-TERRIER cagna di anni 2½ da vendersi. Rivolgersi a Ferdinando Jones, Società Cassia alla Vulpe fuori Porta Salaria N. 45. 270

SIGNORA INGLESE insegna con metodo pratico lingua inglese a signorine e signori. Abita Piazza Mignanelli 19, presso Bonanda o C. C. Via Aurelliana, presso Venti Settembre 38. Trattative. 264

SIGNORA INGLESE sola amabilissima. Lezioni, impiego, compagna, governante. Condizioni della proprietà. Insegna con metodo pratico breve. Tiene conversazioni in casa sua. Inclusa nel prezzo. Si reca alle famiglie. Ottimi attestati di primo ordine. Scrivere E. A. Via Sistina 128. 265

LEZIONI DI TEDESCO da con metodo facile e pratico G. Frech, Via Sardegna N. 14, int. 12. 266

CASSA FORTE F. WERTHEIM di Vienna in ottone stato quasi nuova, contro l'incendio ed infrazione si cede per prezzo conveniente. Trattative Via Principe Amedeo 197. Visibile presso la Calcoteria Carducci, Via della Scalenza N. 57. 251

ARPA in lingua italiana, inglese, francese. Affittasi anche per semplice mercenziono. Rua Pia, Nazella 44. 252

SIGNORINA FRENTOTTENNE distinta, presso ottima famiglia, signora attempata anche inferma; accompagnerebbe pure distinta signora sola, e si presterebbe pure direttrice di case private. Scrivere: Eugenia Carnesi in piazza Sonnino.

ESAMI Ripetizioni studenti ginnasio, liceo, tecniche per discipline classiche, scientifiche, nelle ore pomeridiane e serali. Corsi accelerati. Istituto Rolli, Via Pefrisenne, 69. 38

DISTINTA SIGNORA INGLESE desidera dare lezioni d'inglese e di francese. Metodo pratico. Prezzi mit. N. 8. 17, forme in posto. 267

CERCASI abili pianisti in articoli Toscani con paga da convenirsi e a percentuale Con piccola cauzione. Via Arenicoli N. 46 p. 1. 257

AGENTE DI CAMPAGNA con cauzione cantinaia, buone referenze, esperimentato agricoltura, orticoltura, viticoltura, che da sfoo ti anni ha servito famiglia principesca, nova occupazione tale azienda. Scrivere Luigi Ricci 17, forno posta, Roma. 280

DEUTSCHE ÄLTERE Magri Haushälterin gesucht von diesseren Herrn. Beste Offerten unentbehrlich. Adresse: P. A. C. poste centrale Rome. 286

PENSIONE BUONISIMA nel più bel centro di Roma, con piccola famiglia. Piazza in Lucina 35 piano primo. 280

D'AFFITTARSI

CENTRALE! e splendida posizione. Appartamento e camere separate mobiliate con intera refezione signorilmente servite. Distinta famiglia. Via Marcella 39 p. 3, ultima porta a destra. (Presso S. Pietro). 277

VIA CAVOUR Appartamento elegantemente mobiliato di 4 camere, cucina, ingresso libero, vista splendida. Rivolgersi Via Cavour N. 211 interno 16, dalle 10 a mezzodì. 276

D'AFFITTARSI due o tre camere per un signore se lo con pensione in Via Francesco Crispi 76 p. 2. Rivolgersi nella detta via in Casa Enrico N. 42 p. p. 250

LIRE 18 MENSILI camera ben mobiliata signorilmente, con pensione se desiderata a conoscenza. Per fissare affittasi altra camera a giorni. Via del Tempio della Pace, num. 8, piano 2° (presso la via Cavour e Alessandrina) 284

CAMERA E SALOTTO MOBILIATI con pianoforte, anche cucina, cesso acqua Marcia, il tutto con ingresso libero Via Nazionale 54 p. 3 Scala A. 8, piano ascens. 282

APPARTAMENTINO mobiliato, libero, con cucina. Camere grandi favorevoli ed economiche per la stagione nel più bel centro di Roma. Piano primo nobile del Palazzo Piombino, Taverna, Sangiuseppe 26. 283

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Mario Siamo stupefatti che non ne hai notizia. Che non corrispondenza? Rispondi, subito! 268

A. B. C. Credo di aver potuto ottenere tanto dal Ministero, ma non quanto da me giustificato. Nella speranza di sentirci che siete buono, ti saluto. CARLO.